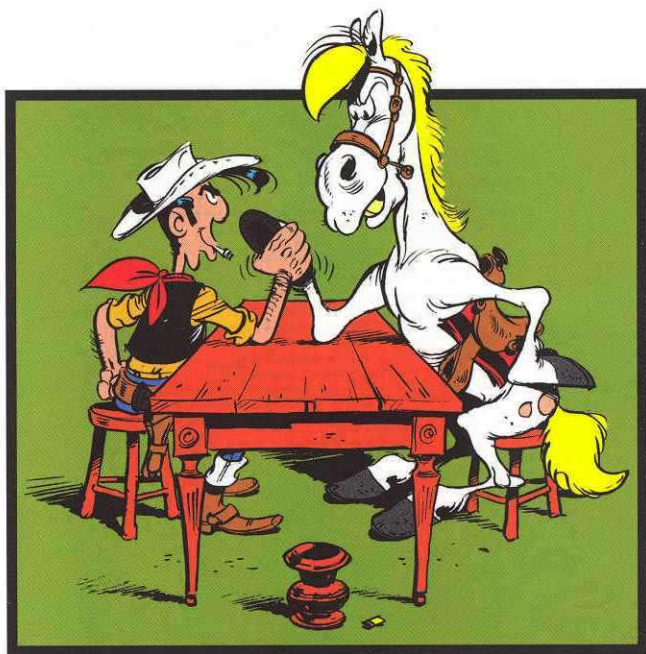


GOSCINNY · MORRIS

LUCKY LUKE

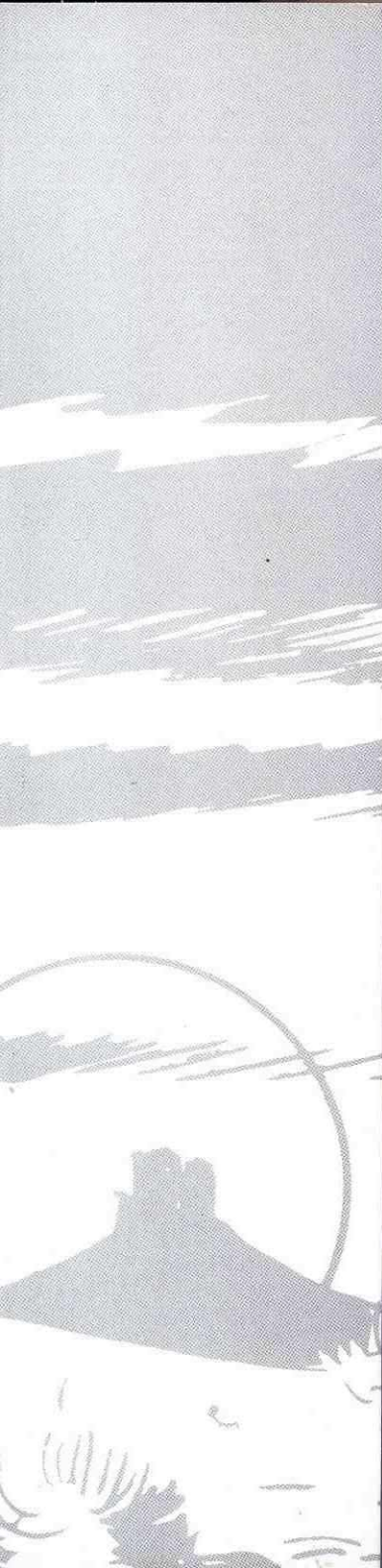


I CLASSICI DEL FUMETTO DI REPUBBLICA



È il classico, solitario cowboy in un West esilarante, dove pullulano gli imbecilli: a cominciare dai fratelli Dalton, veri campioni di stupidità e di comicità, per continuare con i tipici personaggi di contorno, dai gestori di saloon ai becchini, dai giocatori di poker ai rapinatori di ogni risma. Lucky Luke è il deus ex machina che riporta ordine e legge là dove i malviventi hanno provocato il caos. Dotato di una mira infallibile e di un cavallo parlante prodigioso, il cowboy franco-belga creato da Morris (di cui è stato eccezionale sceneggiatore anche Goscinny) è uno dei più grandi successi del fumetto europeo, trasposto più volte in cartoni animati e protagonista di una serie di telefilm interpretati da Terence Hill. In questo volume sono raccolte sei delle più belle storie di Lucky Luke, tra cui *La ballata dei Dalton*, *Ma' Dalton* e *Jesse James*.





Maurice de Bevere, in arte Morris, è nato l'1 dicembre 1923 a Courtrai, in Belgio. Dopo una breve esperienza nel campo dei cartoni animati, a soli ventitré anni crea Lucky Luke, personaggio grazie al quale diventerà famoso in tutto il mondo; per il nome si ispira a quello di Luciano Locarno, sceriffo di origine italiana vissuto tra il 1860 e il 1940. Inizialmente scrive e disegna le sue storie, ma dalla metà degli anni Cinquanta, dopo aver conosciuto René Goscinny, nasce un sodalizio che durerà fino alla morte di quest'ultimo, nel 1977. Da allora Morris ha continuato a far vivere il suo personaggio in collaborazione con altri scrittori, tra cui Guy Vidal. Morris è morto il 16 luglio 2001.

SPARO
PIÙ VELOCE
DELLA MIA STESSA
OMBRA!



In collaborazione con **panini comics**

Da vendersi esclusivamente in abbinamento a Repubblica.
Supplemento al numero odierno.

€ 4,90 + il prezzo del quotidiano

(Repubblica + libro € 5,80 - con D o Il Venerdì € 6,10).



9 771128 445905

I CLASSICI DEL FUMETTO DI REPUBBLICA

27

I CLASSICI DEL FUMETTO DI REPUBBLICA

27

LUCKY LUKE

Goscinný - Morris

Le Pied Tendre

© Dargaud Paris 1968 by Goscinný and Morris

© Lucky Comics

La Diligence

© Dargaud Paris 1968 by Goscinný and Morris

© Lucky Comics

Jesse James

© Dargaud Paris 1969 by Goscinný and Morris

© Lucky Comics

Ma Dalton

© Dargaud Paris 1971 by Goscinný and Morris

© Lucky Comics

La Fiancée de Lucky Luke

© Dargaud Paris 1985 by Morris and Vidal

© Lucky Comics

La Ballade des Dalton et autres histoires

© Dargaud Paris 1986 by Morris, Goscinný and Greg

© Lucky Comics

Edizione speciale per *la Repubblica*

realizzata in collaborazione con **PRIMI COMICS**

Direttore Publishing Italia SIMONE AIROLDI

Direttore editoriale MARCO M. LUPOI

Hanno collaborato ENRICO FARNAROLI (cura editoriale),

LUCA BOSCHI (testi), ROBERTO M. RUBBI (progetto grafico),

MATTEO FARNASIERO (marketing)

Business Agency: ANDREA CINTI per Hollywood & Sport Business

Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. - Divisione *la Repubblica*

Piazza Indipendenza 23/c - Roma

Supplemento al numero odierno di *la Repubblica*

Direttore Responsabile: EZIO MAURO

Reg. Trib. Roma n. 16064 del 13/10/1975

Introduzione e consulenza editoriale di LUCA RAFFAELLI

Il presente libro deve essere venduto esclusivamente in abbinamento
al quotidiano *la Repubblica*. Tutti i diritti di copyright sono riservati.

Ogni violazione sarà perseguita a termini di legge.

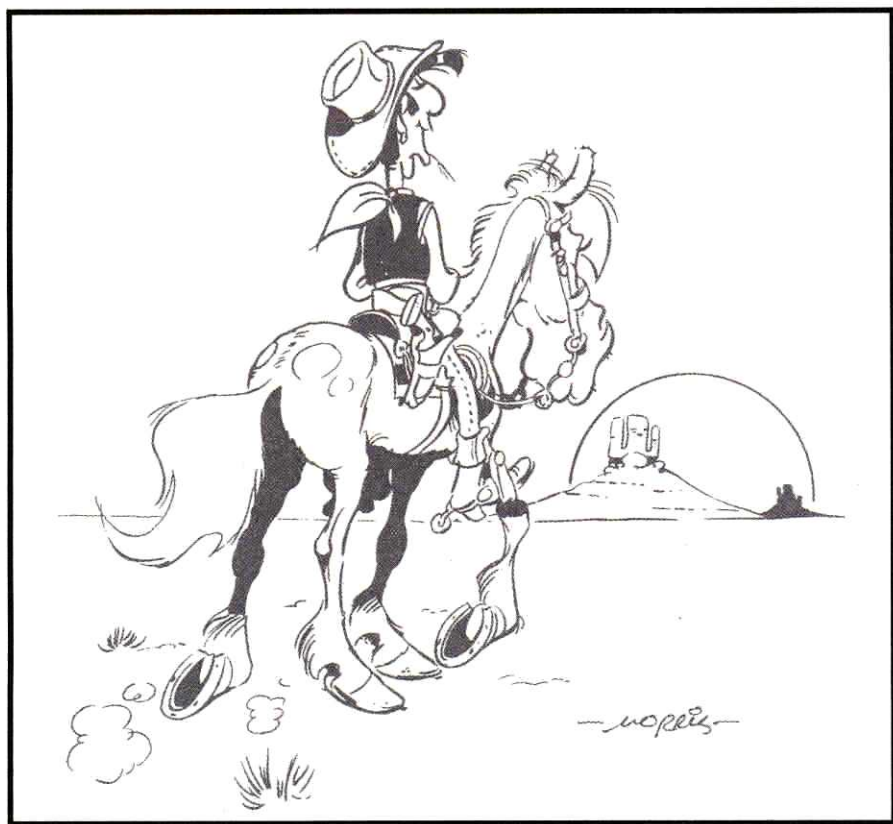
Stampa e legatura

PFG Grafiche

Roma

GOSCINNY · MORRIS

LUCKY LUKE



I CLASSICI DEL FUMETTO DI REPUBBLICA

Chi è Lucky Luke

Istruzioni per l'umorismo: prendete una situazione mitica e metteteci dentro un imbecille. Più mito e imbecille sono grandi, più saranno scoppiettanti l'effetto e il divertimento. Molti universi della comicità nascono da questa premessa. Che offre due possibilità distinte: che l'imbecille sia il protagonista; che sia, invece, il suo antagonista.

Alla prima categoria appartiene in modo esemplare il Rat-Man di Leo Ortolani. Costanti sono la grandezza del mito (che sia 007 o l'Uomo Ragno) e l'imbecillità del protagonista: l'esito è travolgente. Anche il Fantozzi di Paolo Villaggio è un imbecille immerso nel mito: quello della realizzazione attraverso il lavoro, del benessere sociale, della famiglia. E non è un caso che il suo autore abbia più volte dichiarato la sua ammirazione nei confronti di certi fumetti e cartoni animati. Quelli di Tex Avery e della Warner, per esempio, dove l'imbecille è sempre presente, anche se dovremmo chiamarlo più propriamente deficiente, inadeguato: Silvestro, ad esempio, è un gatto inadeguato ad acchiappare uccellini (come Titti) o topi (come Speedy Gonzales); Wile E. Coyote è l'inadeguato cacciatore di Road Runner, ovvero Beep Beep. L'unico vincente della schiera è Bugs Bunny, cui serve come il pane l'imbecillità di Daffy Duck, di Yosemite Sam, di Elmer Fudd (Taddeo) per fare sempre un'incantevole ed esilarante figura.



Nel fumetto realista è un inadeguato eroe avventuroso il Giuseppe Bergman di Milo Manara, il cui fine non è solo il divertimento intelligente, ma anche la visione problematica dei miti in sé. Diverso il caso di Cocco Bill, in cui l'imbecillità si trasforma in grandiosa bizzarria, in arte stravagante. Tutti sono meravigliosamente strambi in Jacovitti, esattamente come tutti sono catastroficamente imbecilli nelle Sturmtruppen di Bonvi, che distruggono il mito della guerra e dell'organizzazione militare.

I fumetto franco-belga adora gli imbecilli ma, alla stregua dei cartoni di Bugs Bunny, li vuole come comprimari, perché il protagonista primeggi e se la goda. Un esempio di imbecillità sono, per esempio, i poliziotti Dupont e Dupond, ricorrenti nei fumetti di Tintin. Del tutto imbecilli i romani che non riescono a conquistare il villaggio di Asterix e non si sa bene come



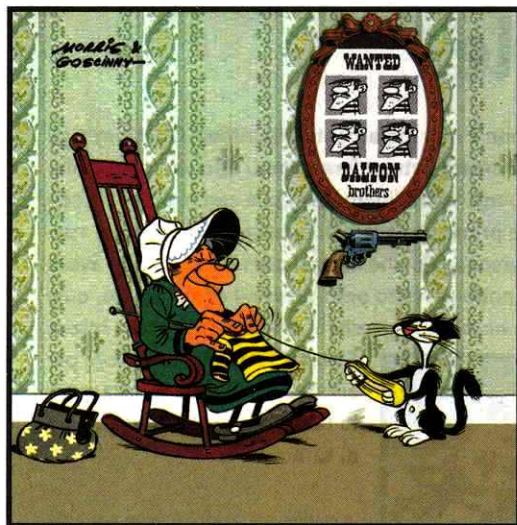
siano riusciti a sottomettere, vista la loro totale demenza, il resto del mondo allora conosciuto. Poi, finalmente, abbiamo gli antagonisti di Lucky Luke: i Dalton, Jesse James, la mamma dei Dalton. E tutti i personaggi tipici del western: i giocatori di poker, i bari e i gestori dei saloon, il becchino del paese, il cassiere della banca, il messicano, il sindaco, lo sceriffo. Tutti, in vario modo, imbecilli all'interno di un mito.

Morris capisce fin dall'inizio una regola che sottende a tutto ciò: per distruggere un mito bisogna conoscerlo bene. Addirittura amarlo, forse. Così, subito dopo aver creato Lucky Luke, nel 1946, parte per gli Stati Uniti e ci rimane per ben sei anni. Nel corso dei quali visita i set cinematografici (tra la fine degli anni Quaranta e l'inizio dei Cinquanta sono stati realizzati alcuni titoli memorabili del western), calca con i propri piedi le scale di legno che portano dalla strada polverosa ai saloon, passa attraverso le loro tipiche porte, visita i piani alti dove i cavalieri solitari affittano le loro stanze e dai cui balconi spesso cadono spettacolarmente colpiti da qualche pallottola. E poi vive, respira il mito western presente ancora, eccome, nella società americana.

Poi abbiamo gli antagonisti di Lucky Luke: i Dalton, Jesse James, la mamma dei Dalton. E tutti i personaggi tipici del western.



È nel corso di queste giornate che inventa i fratelli Dalton: Bob, Gray, Bill ed Emmet. Ma attenzione: non sono quelli che troverete in questa raccolta. Infatti, alla fine della sesta avventura di Lucky Luke (*Hors-la-loi*), in cui aveva incontrato i quattro fratelli, il Nostro aveva rinchiuso in una botte Bob, il più basso. Poi, nell'ultima vignetta, Morris aveva mostrato le lapidi di Bob, Gray, Bill ed Emmet Dalton, morti il 5 ottobre 1892. Si è inoltre saputo che la scena della botte ne aveva sostituita un'altra in cui Lucky Luke uccideva davvero Bob Dalton con un colpo di pistola. Fu la commissione francese di sorveglianza sulle pubblicazioni per ragazzi a esigere un epilogo meno crudo.



In ogni caso i Dalton erano stati sepolti. Chi sono allora quelli che qui vediamo ancora vivi e malviventi? La risposta è nell'incontro che ha dato il via alla collaborazione tra Morris e René Goscinny, del quale abbiamo già parlato in *Asterix*. Avviene a New York, dove Goscinny allora viveva. René guarda Morris e gli chiede: "Perché hai ucciso quei personaggi meravigliosi?". Risposta: "Vuoi per caso lavorare alle sceneggiature di *Lucky Luke*?". Così ha inizio uno dei capitoli più gloriosi e popolari del fumetto franco-belga. Goscinny non può far resuscitare i Dalton originali, perché la loro morte non è solo presunta. Decide allora di creare dei cugini del tut-

to identici: Joe, il più basso, e poi Jack, William e Averell venuti a "vendicare i loro cugini dall'infame che ha provocato la loro dipartita", come è scritto ne *I cugini Dalton*, dodicesima avventura della serie, del 1959, la terza sceneggiata da Goscinny.

Perché i Dalton siano così importanti nella filosofia di *Lucky Luke* lo spiega lo stesso Goscinny: "Amo il loro candore, la loro tenacia, la loro infallibilità nello sbagliare. Averell è un maldestro nato, capace di dire alla sua vittima: 'Reggi la pistola che vado a prendere una corda per legarti'. Joe è il capo, stupido, sicuro, ma anche egoista, vanitoso, avido e crudele. William e Jack sembrano meno importanti, ma è attraverso di loro che si crea la famiglia, sono loro il mio coro greco". Goscinny ama i suoi imbecilli (come Ortolani ama Rat-Man, Villaggio ama Fantozzi, Chuck Jones ama Wile E. Coyote), questa è la grande differenza che c'è tra parodia e satira: nella seconda gli imbecilli non si possono amare. Nelle avventure di *Lucky Luke* perfino il protagonista li ama e una delle scene più divertenti che possa capitare è quella in cui il nostro cowboy (e il suo cavallo, che Goscinny ha dotato della parola) si piega in due dalle risate. Quando non può resistere di fronte all'ennesima idiozia compiuta dai fantastici, terribili, meravigliosi imbecilli del mitico West.



Segnali di stile

La didascalia nelle storie di Lucky Luke non è mai meramente descrittiva: Goscinny e gli altri sceneggiatori la usano proprio per creare l'atmosfera mitica, attraverso un dialogo diretto con il lettore. "Guardate quest'uomo incredibilmente abile con la pistola": con queste parole prende il via *Jesse James*, e le prime tre tavole di questa avventura (pp. 107-109) propongono un'introduzione a un personaggio che invece, come si dice, non aveva certo bisogno di presentazioni. Ma è un modo perfetto per ricreare il clima giusto, quel rapporto giocoso tra autori e lettori utile e necessario perché il divertimento abbia inizio.



E anche la maniera migliore per arrivare a presentare, nella quarta tavola (p. 110), l'antagonista di turno.

In altre situazioni (come a p. 123) le vignette raccontano in modo del tutto autosufficiente azioni senza parole. Nella quarta

sono d'aiuto i punti interrogativi sulle teste dei banditi visti di spalle, mentre in quella successiva le linee cinetiche e l'onomatopea PAN! (nonché in quella seguente la linea tratteggiata che indica la traiettoria del colpo di Lucky) forniscono tutti gli elementi necessari alla comprensione della scena.

Nelle pagine precedenti sono stati ricordati i detective Dupont e Dupond, ospiti pressoché fissi dei fumetti di Tintin. I due detective dell'agenzia Pinkerton creati per questa storia (compaiono a p. 113) rappresentano un evidente omaggio di Morris e Goscinny all'arte di Hergé. Numerosi anche i riferimenti di Morris al western cinematografico. Da sottolineare le ultime vignette di p. 139: quel Lucky Luke in ombra sulla soglia dell'ufficio dello sceriffo, e la vignetta successiva con il cowboy di spalle, i cittadini di fronte a lui e, sullo sfondo, le sagome delle case e la luna gialla. È un fumetto umoristico, ma la situazione narrativa, qui arrivata al suo culmine, richiede un po' di serietà. Goscinny aveva l'eccezionale capacità di inserire splendide gag all'interno di storie perfettamente congegnate. *La fidanzata di Lucky Luke*, episodio scritto invece da Guy Vidal, manca di un vero sviluppo narrativo, ma risulta pieno di situazioni esilaranti, raccontate da Morris con la sua solita, divertita partecipazione.



Il mondo di Goscinnny & Morris



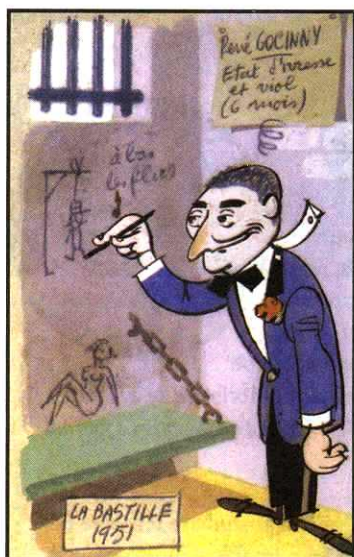
Uno studioso di storia americana come il fumettista Maurice de Bevere, internazionalmente noto col nome di Morris, non poteva resistere alla tentazione di ambientare un ciclo di racconti in uno scenario affascinante come il lontano Ovest della frontiera. In un momento cruciale della sua carriera, questo desiderio coincide con la precisa esigenza di controbilanciare, con una proposta western umoristica, le avventure (serie ed emozionanti) del cowboy Red Rider, pubblicate dalla rivista per ragazzi *Le journal de Spirou*.

Morris nasce il 1° dicembre 1923 a Courtrai, in Belgio. Dopo aver studiato tecniche del disegno animato con la scuola per corrispondenza di Jean Image, il futuro papà di Lucky Luke comincia a lavorare, ventenne, presso uno studio di animazione belga. All'indomani della Seconda Guerra Mondiale, nel 1945, si rivolge alla casa editrice Dupuis, proprietaria sia di *Spirou* che del giornale umoristico *Le Moustique*, per il quale realizza vignette e illustrazioni.

In passato, alla Dupuis, il redattore e disegnatore tuttofare Joseph Gillain (alias Jijé) aveva sviluppato da solo una mezza dozzina di personaggi per l'infanzia, e aveva bisogno di condividere tale fatica con qualche nuovo collaboratore. Così Morris riceve l'incarico di inventare una serie western comica, creando *Lucky Luke*, che debutta con l'episodio *Arizona 1880* alla fine del 1946 sulla strenna *Almanach Spirou*. In questa storia d'esordio, l'artista belga risente ancora dell'esperienza maturata negli studi di animazione: i personaggi sono disegnati con linee morbide quasi disneyane e hanno quattro dita per mano, come nei cartoni animati classici.



Dato il grande successo di *Arizona 1880*, Morris viene spinto ad andare avanti con il cowboy solitario. Il suo primo album edito da Dupuis, *La mine d'or de Dick Digger*, uscirà nel 1949. Nel frattempo, Morris ha deciso di studiare più da vicino le abitudini yankee. Con André Franquin e Jijé si reca negli Stati Uniti, dove viaggia per sei anni annotando ogni minimo dettaglio del paesaggio, soffermandosi



soprattutto sugli scenari western. A New York incontra Jack Davis e Harvey Kurtzman, che in quel momento collaborano ai comic book della EC Comics, e stringe un solido rapporto di amicizia con un altro autore francofono: René Goscinny.

Considerato da molti il massimo sceneggiatore di fumetti comici del mondo, Goscinny è il celeberrimo creatore della serie *Asterix*, sviluppata graficamente da Albert Uderzo. Goscinny nasce il 14 agosto 1926 a Parigi, ma a causa del trasferimento di suo padre, ingegnere chimico, trascorre la sua infanzia in Argentina. Qui, mentre frequenta il liceo francese, impara a scrivere e disegnare fumetti da autodidatta.

Nel 1945 Goscinny è a New York, in bolletta. Tre anni dopo conosce Morris, che gli presenta Georges Trötsch, capo dell'agenzia World Press in Belgio, il quale gli chiede di lavorare per lui. Tornato in Europa, oltre a occuparsi della rivista antologica *Pilote*, sulla quale nel 1959 debutterà *Asterix*, Goscinny dà un impulso decisivo alla serie di Lucky Luke (a partire dal 1955, con la storia *Des rails sur la prairie*). Poiché, all'epoca, lo status di sceneggiatore non era considerato, Goscinny deve attendere sei anni per vedersi riconoscere ufficialmente come coautore con l'uscita di *Faida a Painfull Gulch*. Goscinny è stato poi raffigurato da Morris nei panni di Pietro l'indeciso, nella storia del 1956-57 *Lucky Luke contro Joss Jamon*.

Insieme, Goscinny e Morris realizzeranno oltre trentacinque storie, fino a *Il filo che canta*. Dopo la morte di Goscinny, avvenuta il 5 novembre 1977, Morris si avvarrà di altri sceneggiatori, come Xavier Fauché, Jean Léturgie, Robert de Groot, Guy Vidal e Claude Guylouis. Pochi anni prima, con Goscinny e Pierre Tchernia, il creatore di Lucky Luke aveva seguito con grande soddisfazione il primo lungometraggio, *Daisy Town* (1971), memore dei suoi esordi come animatore.

Morris scompare il 16 luglio 2001, dopo aver ricevuto numerosi riconoscimenti. Fra questi, spicca nel 1992 il "Grand Prix Spécial 20ème Anniversaire" al Salon International de la Bande Dessinée d'Angoulême, l'equivalente dell'Oscar alla carriera.



Le storie

Ne *La diligenza*, Lucky Luke scorta una carrozza della compagnia Wells Fargo, regolarmente soggetta agli assalti dei rapinatori. Tra i passeggeri della corsa spiccano il baro Scat Thumbs, il fotografo Jeremiah Fallings, il cercatore d'oro Digger Stubble e i coniugi Flimsy. Ma è il carico d'oro trasportato con loro a rendere la missione particolarmente delicata.

"Piedidolci" è il nome affibbiato dai beffardi cowboy ai forestieri giunti nel West, e quindi anche all'inglese Waldo Badmington. Questo damerino eredita il ranch e le proprietà di un certo Baddy, molto ambiti dal pericoloso proprietario confinante, Jack Ready. Nella storia *Il piedidolci*, Lucky Luke aiuta l'inglese a superare le insidie degli abitanti del luogo, cercando di apprendere da par suo le "buone maniere".

In più di un'occasione, la coppia Goscinny e Morris mette il cowboy solitario a confronto con dei personaggi storicamente esistenti. Accade anche nell'episodio *Jesse James*, dedicato al fuorilegge definito da fantasiose cronache come "il Robin Hood americano". In realtà, negli anni, si dimostrerà tutt'altro che un paladino dei poveri. Assalitore di banche e di treni, nel 1882 sarà ucciso da un uomo della sua stessa banda. Anni prima, Luke gli aveva fatto subire uno smacco considerevole... Tra i rivali ricorrenti di Luke spiccano i quattro fratelli Dalton: Joe, William, Jack e Averell, il prediletto dalla mamma. In *Ma' Dalton* è infatti questa arzilla vecchietta, residente a Cactus Junction, a fare la parte del leone. Al flemmatico cowboy spetta il compito di catturare gli impetuosi fuorilegge che, evasi, si scatenano svaligiando le banche della contea.



I Dalton ritornano anche ne *La fidanzata di Lucky Luke*, che racconta i problemi matrimoniali dei pionieri del West, afflitti dall'assenza di donne. Lucky Luke ne scorta un'intera carovana proveniente dall'Est. Durante il percorso, avrà modo di conoscere meglio Jenny, sua (possibile) futura sposa. Infine, ne *La ballata dei Dalton*, il notaio Augustus Betting comunica ai fratelli, galeotti, la morte del loro zio Henry. Se vogliono ereditarne la fortuna, i quattro Dalton dovranno, per espressa disposizione testamentaria, uccidere tutti i giudici del tribunale che li ha condannati. Luke li aiuterà nella missione. O almeno così sembra...

Appunti di viaggio

Lunga e articolata è la carriera di Lucky Luke in Italia. In edicola esordisce nel 1962 su *Hobby*, supplemento della rivista femminile *Madre*, mentre negli anni seguenti appare sul *Corriere dei Piccoli* (1965), su *Eureka* (1968), sul *Super Albo Audacia* (1969) e, nel 1972, in contemporanea sul *Corriere dei Ragazzi* e *Il Mago*. A riservargli lo spazio più ampio, dal 1975 al 1994, è però *Il Giornalino*, mentre il mensile *Star Comix* ne ospita sei storie, con servizi redazionali, nel 1992. Chi desidera procurarsi in italiano il meglio di Lucky Luke deve recuperare le collane di volumi (talvolta cartonati, talvolta brossurati) che ne hanno riproposto integralmente i principali episodi. Simili nei contenuti alle versioni originali in francese sono i quattro volumi della Mondadori usciti tra il 1973 e il 1974, sulla scia del successo di *Asterix*, i dodici della Fabbri Dargaud, poi Bonelli-Dargaud (1982-1985) e i dodici della collana "I Classici" pubblicati da Alessandro Distribuzioni (1987-1997).



La più completa serie di albi del pistolero più veloce della sua ombra è, in ogni caso, la collana brossurata distribuita nelle edicole dalla Ideabus di Milano, con ben diciassette titoli usciti fra il 1993 e il 1995. Completamente inedite da noi restano invece le avventure di Lucky Luke bambino, protagonista della serie *Kid Lucky*, creata nel 1995 da Jean Léturgie e disegnata da Morris con Pearce.



Scarsa è la produzione italiana di articoli e saggi su Lucky Luke, che annovera, oltre all'excursus dedicatogli su *Fumo di China* n. 8 (1989), una citazione nell'opera enciclopedica *La grande avventura dei fumetti* (De Agostini, 1990), una scheda de *I grandi eroi del fumetto* di Franco Fossati (Gremese, 1990), la monografia *Lucky Luke, Blueberry... e gli altri* (curata dall'Associazione Edo Club) e il saggio firmato da Bepi Vigna *Il fumetto franco-belga* (Comic Art, 1998). L'Italia ha invece contribuito a realizzare un serial televisivo sul cowboy di Morris, con l'interpretazione di Terence Hill, che si affianca agli innumerevoli disegni animati cinematografici e televisivi, il primo dei quali è *Daisy Town*, lungometraggio realizzato nel 1971 dallo Studio Belvision.

LUCKY LUKE

La diligenza

Testi • René Goscinny

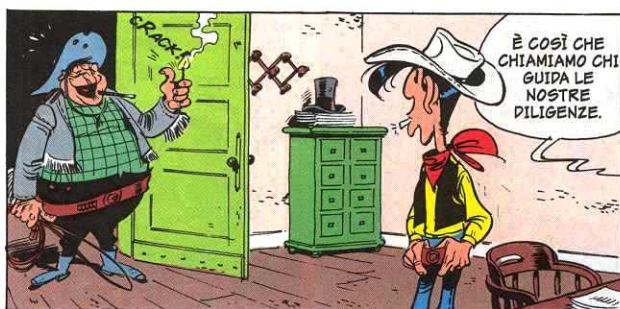
Disegni • Morris

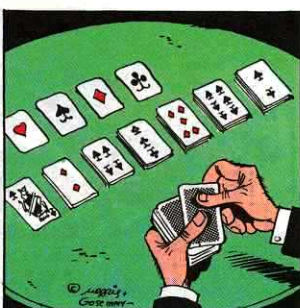
Traduzione • Ferruccio Alessandri

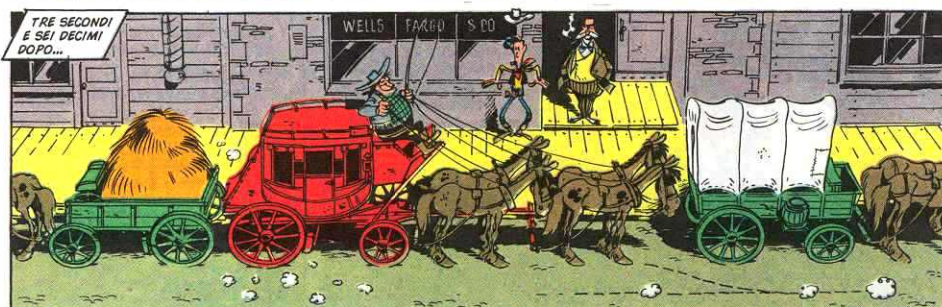
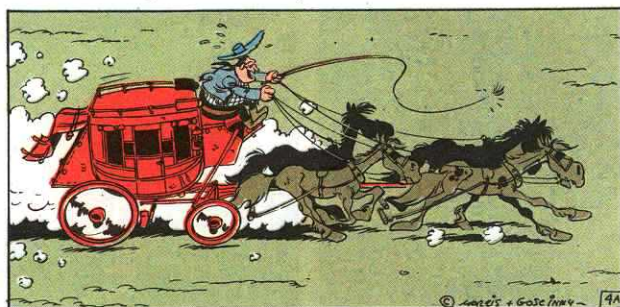
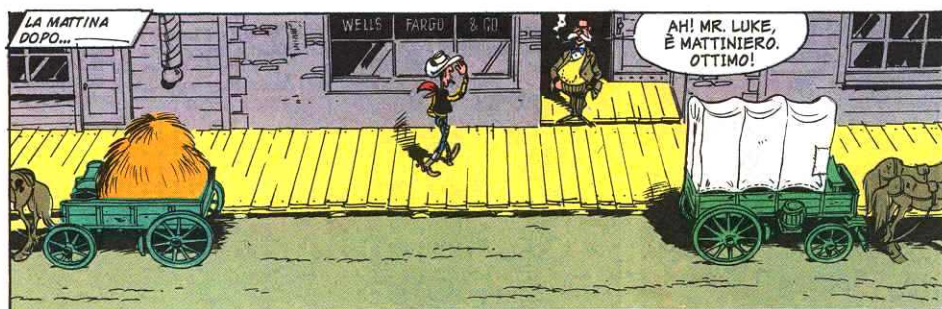


LA DILIGENZA





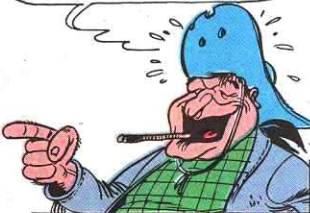








MA È IL VECCHIO SCAT THUMBS!!
CON QUEL CATRAME E QUELLE PIUME
QUASI NON LO RICONOSCEVO!! CHE
TI È SUCCESSO, SCAT?



AVEVO TROVATO
CON CHI GIOCARE A
POKER. MA AL
GIORNO D'OGGI LA
GENTE NON SA PIÙ
PERDERE!



IL GIOCO D'AZZARDO È PECCAMINO-
SO, FIGLIULO. PENTITI!!

SE FOSSE STATO DAVVERO D'AZ-
ZARDO, ORA NON SAREI SU
QUESTA ROTAIÀ, REVERENDO.



GLI ABBIAMO LASCIATO LA SCELTA:
O LA CORDA O ANDARSIENE CON LA
PRIMA DILIGENZA.



NON SO SE HO FATTO LA SCELTA GIUSTA, MA
HO VOGLIA DI VEDERE SAN FRANCISCO...
POTETE POSARMI, SIGNORI
GRAZIE PER IL TRATTAMENTO...



CONCEDETEMI
UN ISTANTE PER
RISISTEMARMI
UN POCO ...

NON VOGLIO CHE
QUELLO LÌ
SALGA SULLA
DILIGENZA!!

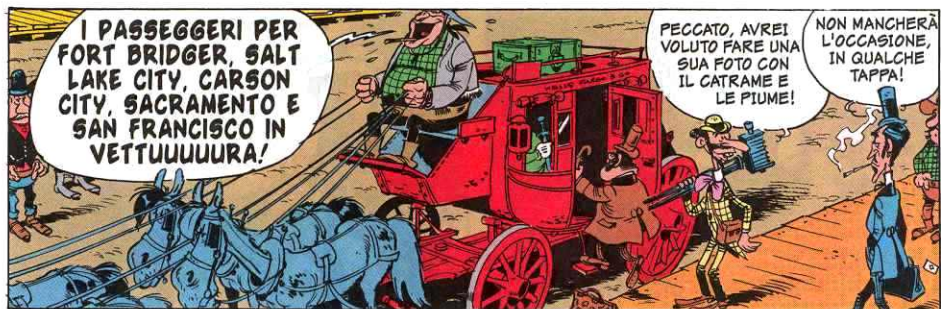
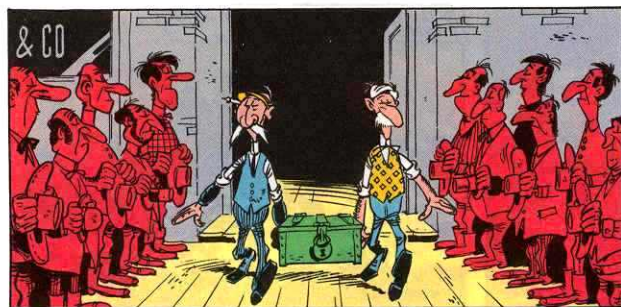


NON LASCERÒ A TER-
RA QUEL VECCHIO
MASCALZONE! VER-
RÀ CON NOI! SA
USARE UN'ARMA E
PUÒ ESSERCI
UTILE!

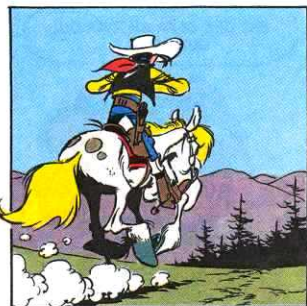
CHI DI COLT
FERISCE, DI COLT
PERI-
SCE, FRA-
TELLO!

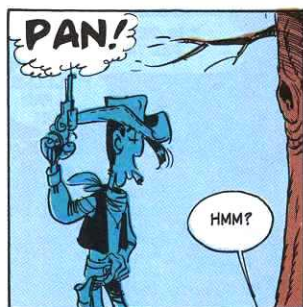


ECCO L'ORO CHE
TRASPORTERETE.

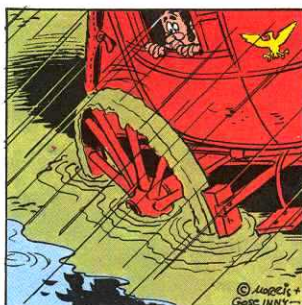


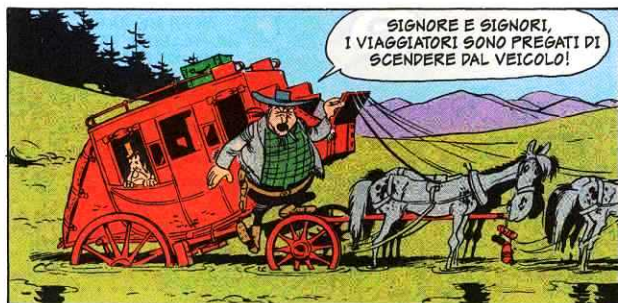


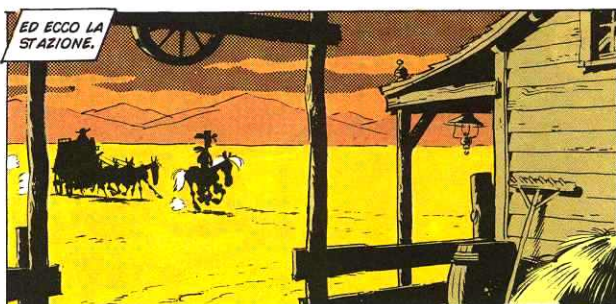


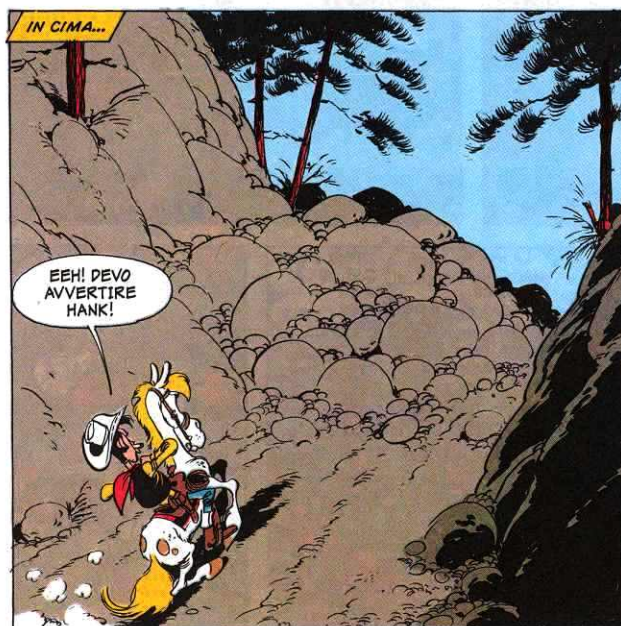


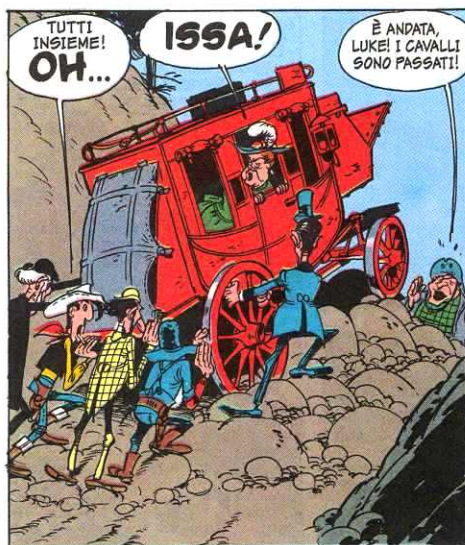


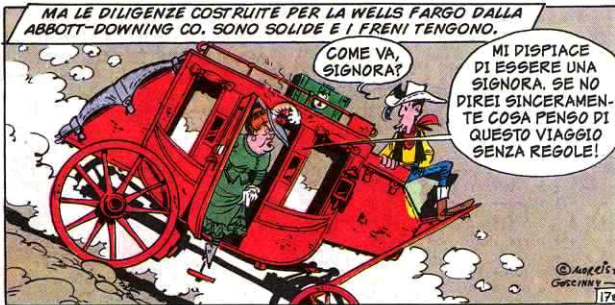
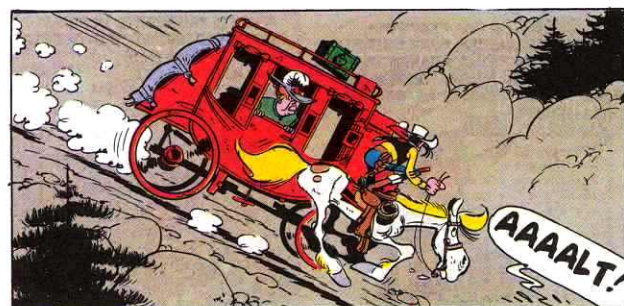




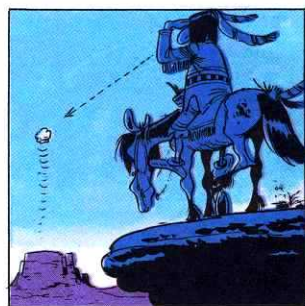
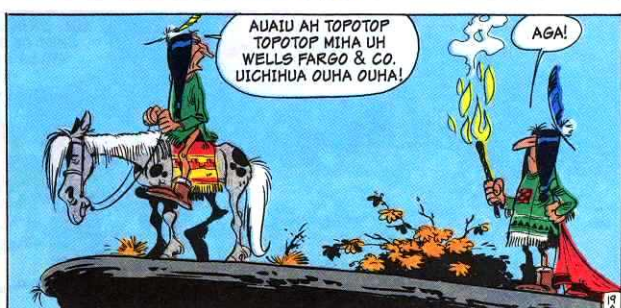






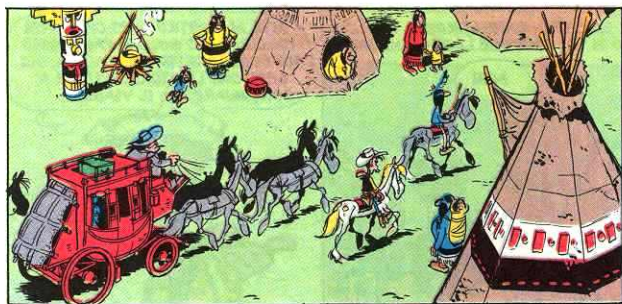




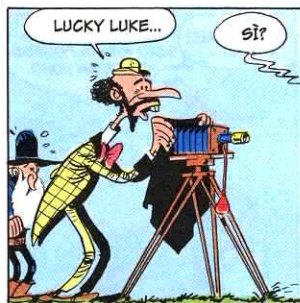


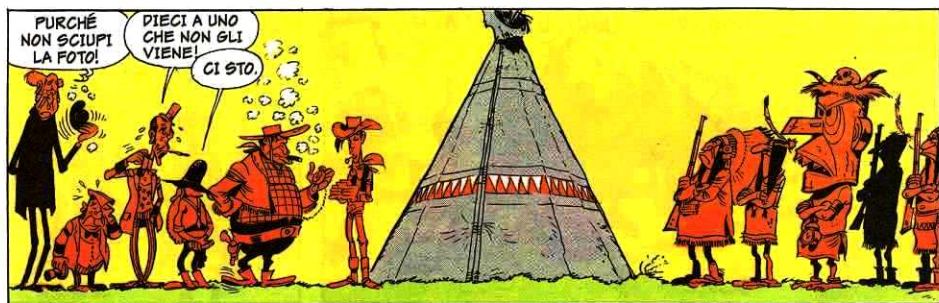








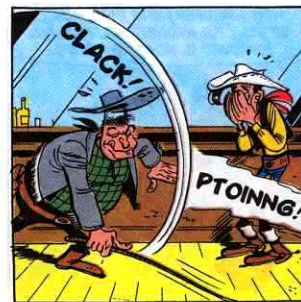




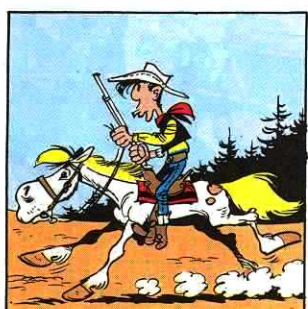


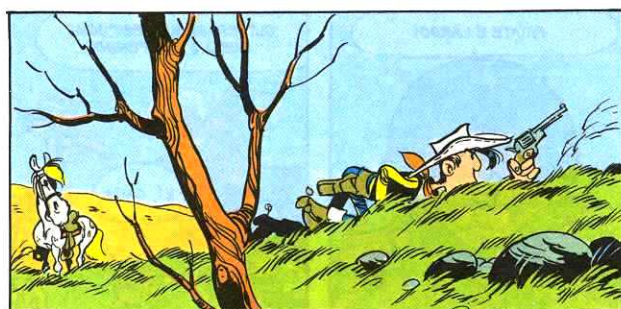
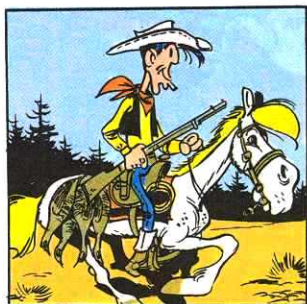


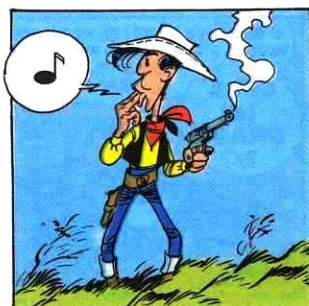












© LARSEN
GOSWAMI

39

QUALCUNO È SALITO A BORDO DELLA DILIGENZA
PER ATTACCARE AL MOMENTO PROPIZIO...
SENZA CONCORRENZA. SIAMO SOLO NOI QUI,
A CONOSCERE IL NOSTRO NUOVO ITINERARIO.



...E SAPENDO, ERA FACILE
PREVEDERE IL POSTO DOVE
AVREMMO FATTO TAPPA... QUALCUNO
HA CHIAMATO DEI COMPLI
PER ATTACCARCI...



È QUEL MAFATTORE! DEVE AVER
CEPUTO L'ITINERARIO PER SALDARE
I SUOI DEBITI DI GIOCO!



IO NON PERDO MAI AL GIOCO.
SE SONO QUI, È PERCHÉ AVEVO
VINTO!



E SE FOSSE
DIGGER STUBBLE,
CHE AMA TANTO L'ORO
DA AVER CERCATO DI
RUBARLO A UNA
TAPPA?

E SE FOSSE STATO LEI, PER AVER
MODO DI ANDARE A SAN FRANCISCO
SENZA IL SUO
DRAGO!



E IL NOSTRO FOTOGRAFO? LUI CHE
VUOL VEDERE SEMPRE DEI BANDITI?
MAGARI LI HA CHIAMATI PER FARE
UNA BELLA FOTO DI GRANDE
VALORE!



E NON PUÒ ESSERE CHE LEI
ABBIA BEVUTO E PARLATO TROPPO
AL SALOON?



VUOLE ASSAGGIARE
LA MIA FRUSTA?!

FIGLIOLI,
FIGLIOLI,
CALMATEVI!



HA RAGIONE, REVERENDO.
CI LEGGA QUALCHE BUONA
PAROLA DEL LIBRO... CI CALMERÀ
LO SPIRITO!



EH?...
COSÀ?...
LE SEMBRA
CHE SIA IL
MOMENTO?

ADESSO O MAI...

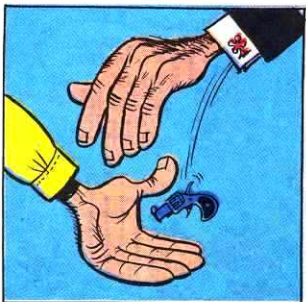


EH...
BENE...
BENE...

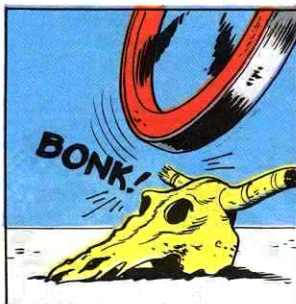
TU TROVI
CHE IO SIA
UN DRAGO,
OLIVER?

NO, GARA, CHE
SAN GIORGIO MI
PROTEGGA!











DI TAPPA IN TAPPA IL VIAGGIO PROSEGUE FINO A CARSON CITY, SENZA INCIDENTI DEGNI DI NOTA...





È IN QUESTA ZONA CHE OPERA
BLACK BART... LO CONOSCI,
LUCKY?

NO.

"LE DILIGENZE PASSAVANO TUTTI
I GIORNI, PROPRIO DAVANTI ALLA
SCUOLA."



(SOSPIRO) SIGNOR MAE-
STRO! BILLY NON
MI VUOL RIDARE
LE MIE
CARTUCCE!

"DA ALLORA, BLACK BART HA
SVAGLIATO 27 DILIGENZE (CIFRA
STORICA)."



"BLACK BART FACEVA IL MAESTRO IN UN PAESINO DELLA CALI-
FORNIA. I SUOI SCOLARI, TURBOLENTI E INDISCIPLINATI, GLI
RENDEVANO LA VITA DURA..."



TERENCE, TI
CONFISCO IL
FUCILE!

NON LE HO SPARATO
IO! È STATO WILLY!

BUGIARDO! PRIMO:
IO HO UNA COLT.
SECONDO: IO NON
L'AVREI MANCATO!

"UN GIORNO, DURANTE LE VACANZE, BART NON CE LA FECE PIÙ E
ASSALÌ UNA DILIGENZA CON UN FUCILE CONFISCATO E INDOSSANDO
IL SUO GRÉMBIULE E UN CAPPUCCIO."



NON L'HA MAI VISTO NESSUNO IN
FACCIA. TUTTO QUELLO CHE SI SA È
CHE VA IN GIRO A PIEDI CON UNA
VALIGIA E FIRMA I SUOI MISFATTI
LASCIANDO DELLE POESIE
VUOTATI... NEI FORZIERI!



NON MI DIRE CHE
HAI PAURA DI UN
PEPONE, HANK!
ANDIAMO A
DORMIRE.

È POCO UMANO.
POTREBBE ESSE-
RE UN FANTASMA.
SPARISCE SEM-
PRE SENZA LA-
SCIARE TRACCE!



L'INDOMANI...

PER SACRA-
MENTO E SAN
FRANCISCO, IN
VETTURA...

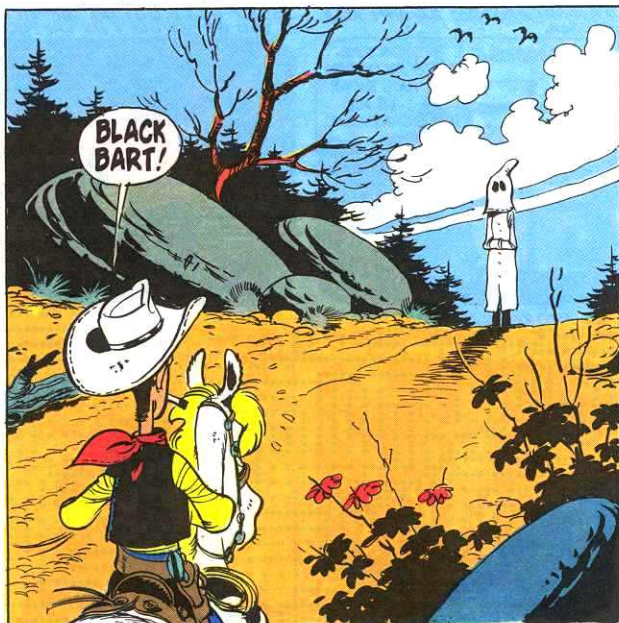
COME? V'IMBARCATE
SENZA LA CERIMONIA
ABITUALE?

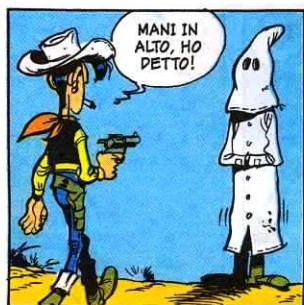
AVREMMO EVITATO
IL VIAGGIO, MA
IN QUESTA CITTÀ
SIAMO TROPPO
CONOSCIUTI...

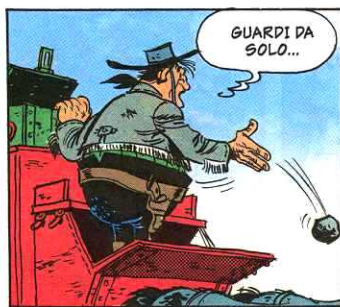


MAGARI RIESCO A
FOTOGRAFARE IL
FAMOSO BLACK
BART...

NON CI
SCHERZI
SOPRA,
FALLINGS...









È STORICO: BLACK BART FU IDENTIFICATO PROPRIO GRAZIE AL MARCHIO DI UNA LAVANDERIA. SI SCOPRÌ ALLORA CON STUPORE CHE NELLA VITA CIVILE L'IRRIDUCIBILE BANDITO CONSUMAVA I SUOI PASTI IN UN RISTORANTE FREQUENTATO DAI... DETECTIVE DELLA WELLS FARGO.





FINE

LUCKY LUKE

Il piedidolci

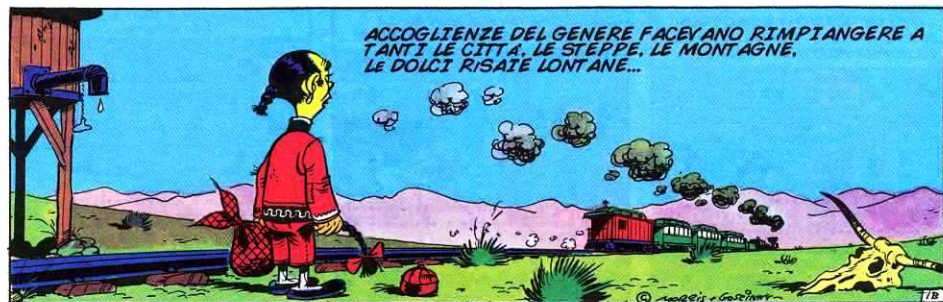
Testi • René Goscinny

Disegni • Morris

Traduzione • Ferruccio Alessandri

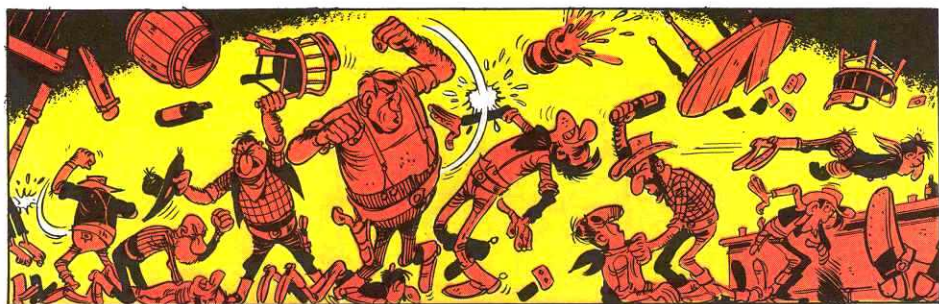


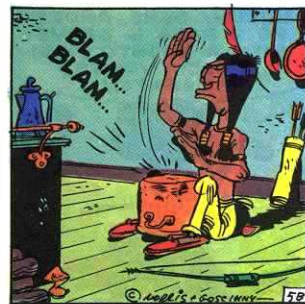
IL PIEDIDOLCI

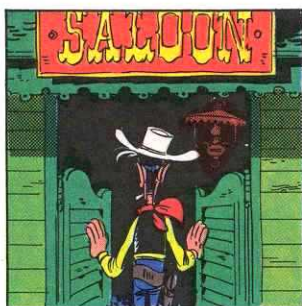


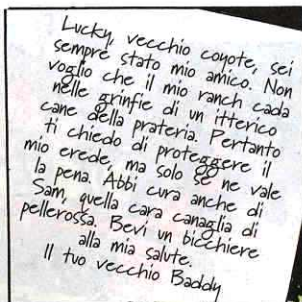


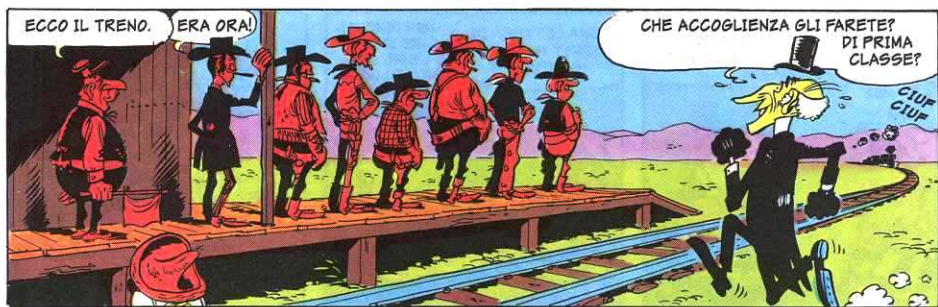










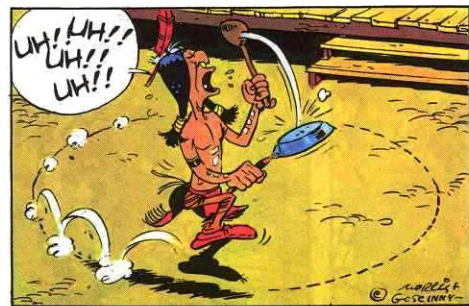


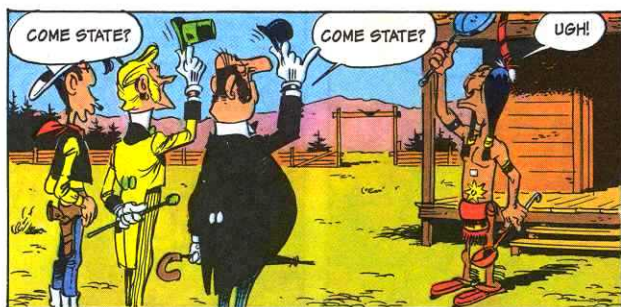


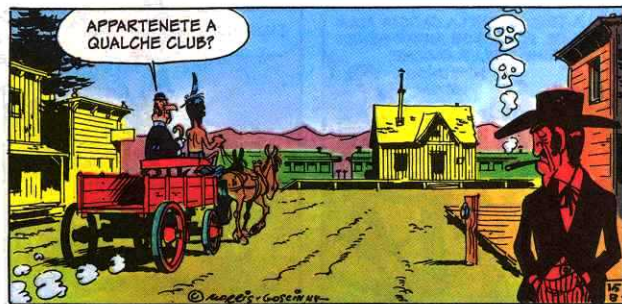






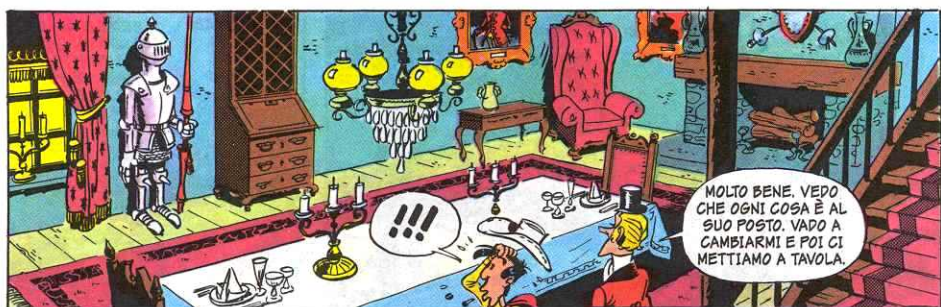












MOLTO BENE. VEDO CHE OGNI COSA È AL SUO POSTO. VADO A CAMBIARMI E POI CI METTIAMO A TAVOLA.



LA CENA È STATA PREPARATA DA SAM. HO IL DISPIACERE DI ANNUNCIARE AL SIGNORE CHE È COSTITUITA DA GALLETTE DI MAIS E CARNE SECCA.



QUANTO ALLE BEVANDE, SEMBRA CHE LO ZIO DEL SIGNORE SI ACCONTENTASSE DI ACQUA DI FUOCO.



DOV'È SAM? AH! ABBIAMO UN PROBLEMA AL RIGUARDO, SIR...



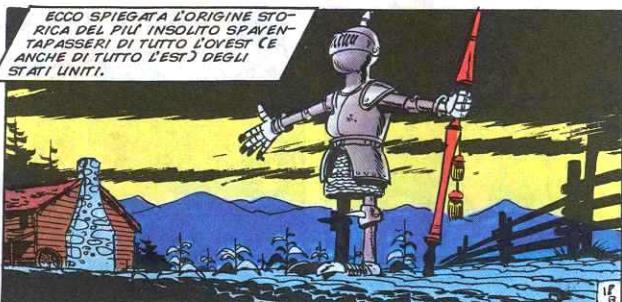
SAM SI RIFIUTA DI ENTRARE FINCHÉ CI SARÀ ANCHE QUELLA...



...DICE CHE GLI RICORDA LA GRANDE PUZZOLA INFERNALE CHE ORNAVA IL TOTEM DELLA SUA TRIBÙ.



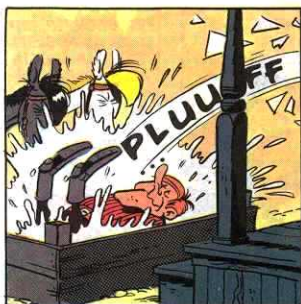
QUELL'ARMATURA NON HA RESO UN GRANDE SERVIZIO A RICHARD BADMINGTON, IL MIO ANTENATO CHE NON HA FATTO IN TEMPO AD ESIBIRLA. PORTATELA FUORI. CHISSÀ CHE FINALMENTE NON SERVA.



ECCO SPIEGATA L'ORIGINE STORICA DEL PIÙ INSOLITO SPAVENTAPASSERI DI TUTTO L'OVEST (E ANCHE DI TUTTO L'EST) DEGLI STATI UNITI.





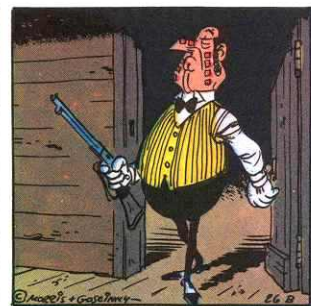












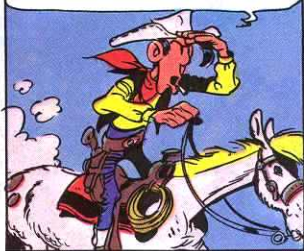


IL RUOLO DEL FUGGITIVO NON MI SI ADDICE. NELLA MIA FAMIGLIA, IL SOLO CHE FUGGÌ PAVANTI AL NEMICO FU RICHARD, LA CUI ARMATURA ORA ORNA L'ORTO.

NON SI DISCUTE CON UNA MUTA DI CANI ARRABBIATI!



NON C'È OMBRA DI NASCONDIGLIO IN QUESTA PIANURA!...



ECCOLI! PÌÙ VELOCE, WALDO!



SBRIGATI! ABBIAMO ANCORA UNA POSSIBILITÀ!

CREDO CHE IL MIO CAVALLO ZOPPICHÌ.



ACCIDENTI! È GONFIO!



BRAVO!

E ALLORA? È COSÌ STRANO AVER MALE AI PIEDI, QUANDO SI FA UN LAVORO CHE TI FA PORTARE SEMPRE GLI ZOCCOLI?



LASCIATEMI, LUKE. VENDERÒ A CARO PREZZO LA MIA...

TROPPO TARDI PER DIRE FESSERIE, PICCOLO...

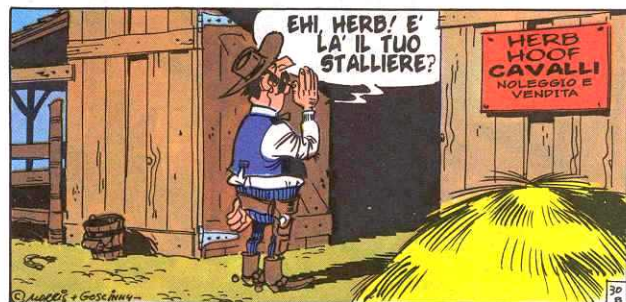


LI ABBIAMO PRESI!

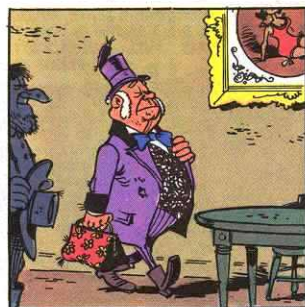
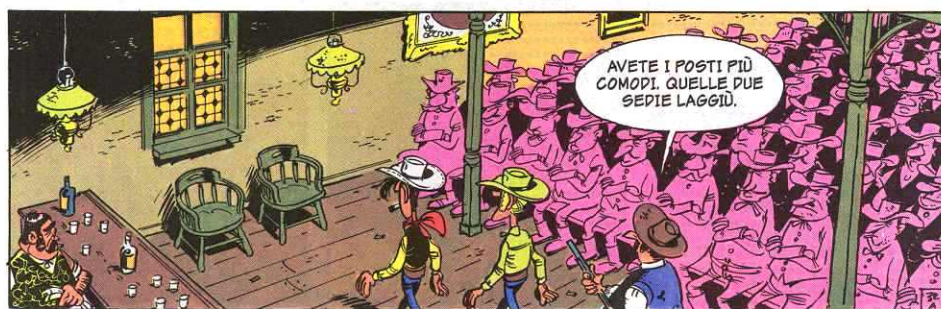
NON ANCORA! ABBIAMO SEI COLPI A TESTA, QUANTO BASTA PER STENDERE VENTI DI VOI! E NON STO SBAGLIANDO I CONTI!









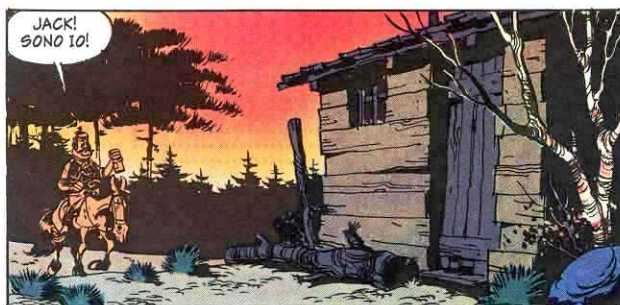




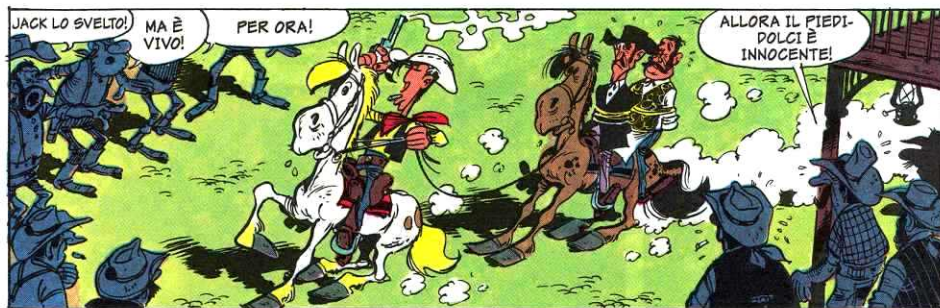
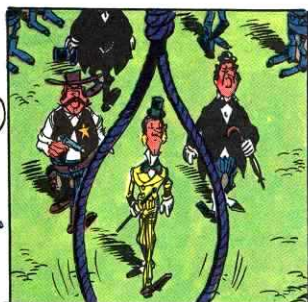


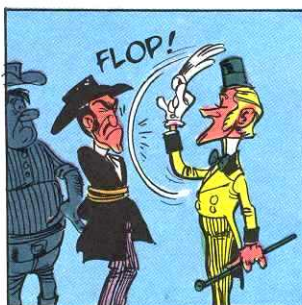


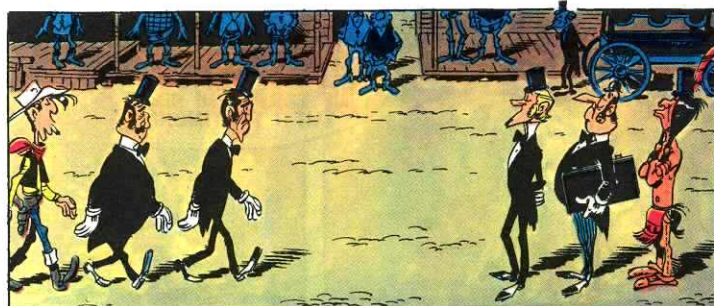
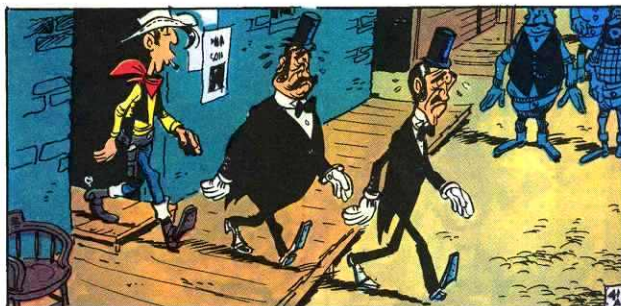






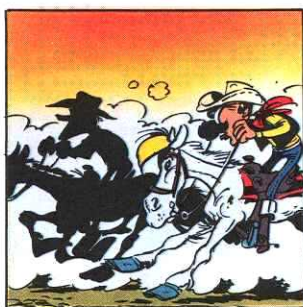












FINE

LUCKY LUKE

Jesse James

Testi • René Goscinny

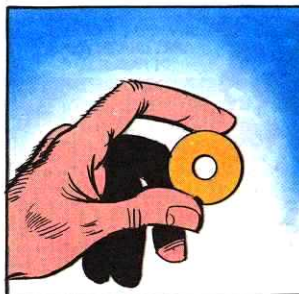
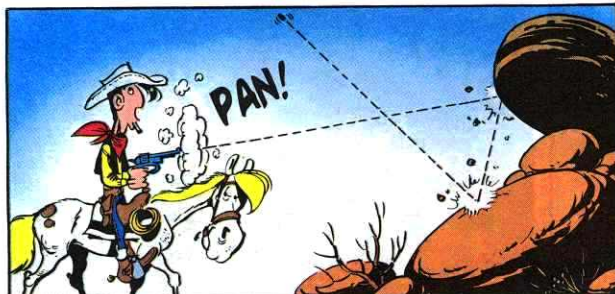
Disegni • Morris

Traduzione • Ferruccio Alessandri



Jesse James

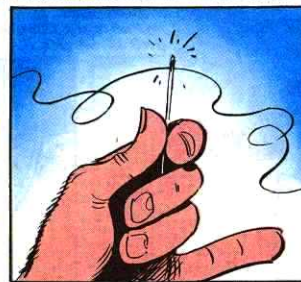
6 GUARDATE QUEST'UOMO INCREDIBILMENTE ABILE CON LA PISTOLA...



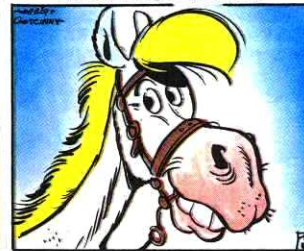
QUESTO CAVALIERE FATTO E FINITO...



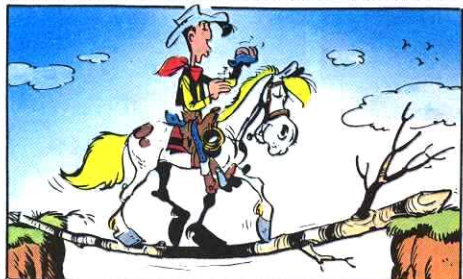
QUEST'UOMO TANTO COMODO IN SELLA, QUANTO VOI IN POLTRONA...



...CHE SAREBBE UN POVERO COWBOY SOLITARIO LONTANO DA CASA, SE NON AVESSE IL SUO CAVALLO...



IL SUO CAVALLO! UN ANIMALE STRAORDINARIO, CHE CONOSCE TUTTI I MODI PER SUPERARE GLI OSTACOLI. UN CANYON...



...IL SUO CAVALLO, CHE L'AIUTA IN OGNI CIRCOSTANZA...



...CHE SA TUTTI I TRUCCHI DEGLI SCOUT INDIANI...

BRAVO JOLLY JUMPER! COSÌ CAMUFFIAMO LE NOSTRE TRACCE!

...CHE, ANCHE SE BRONTOLONE, È UN IMPAGABILE COMPAGNO DI SVAGO...



GUARDATE QUEST'UOMO, SEMPRE PRONTO A DIFENDERE IL DEBOLE...



GUARDATE QUEST'UOMO, SEMPRE PRONTO A DIFENDERE L'OPPRESSO... ...QUEST'UOMO, CHE IGNORA LA PAURA...



...QUEST'UOMO DAI NERYI D'ACCIAIO...



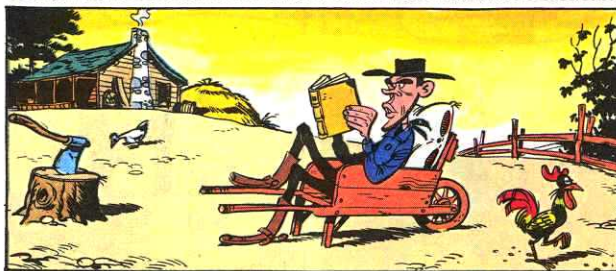
...QUESTO SERVITORE DELLA GIUSTIZIA...



...QUEST'UOMO, LUCKY LUKE, È UN EROE!



ED ECCOVI UN ALTRO UOMO: JESSE JAMES, DAVANTI ALLA SUA FATTORIA NEL MISSOURI, IN CONVALESCENZA PER LE FERITE RIPORTATE NELLA GUERRA DI SECESSIONE.



A IMMAGINE DEL SUO IDOLO, HA DECISO DI FARSI CRESCERE LA BARBA E DI TENERE UNA Piuma SUL CAPELLO...



SO CHE COSA FARÒ!
DIVENTERÒ COME
ROBIN HOOD!



© ANDREA GOSI 1999



JESSE JAMES SI TROVA ALLE PRESE CON UN INESTRICABILE PROBLEMA MORALE.



QUEST'UOMO DALLA PRETENSE INTELLETTUALI E' FRANK JAMES, IL FRATELLO PRIMOGENITO DI JESSE. COME JESSE LEGGE E IMPERSONA "ROBIN HOOD"...



...FRANK E' APPASSIONATO DI SHAKESPEARE, E COSTELLA LA CONVERSAZIONE DI SUE CITAZIONI.



CERCANDO DEI COMPAGNI PER LA SUA
BANDA, JESSE HA ARRUOLATO SUO
CUGINO COLE YOUNGER.



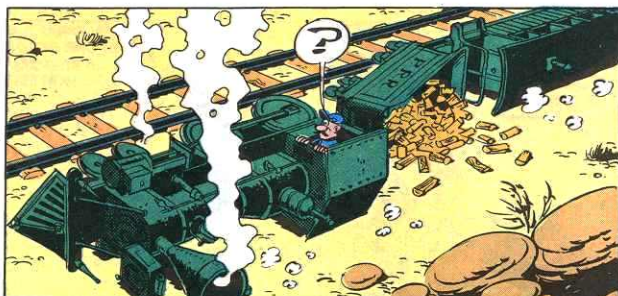
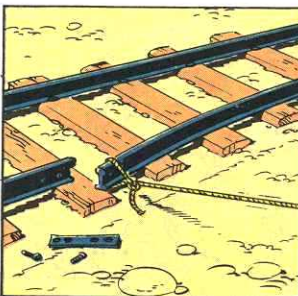
I TRE, SU CAVALLI ANONIMI CHE NON
PROVANO ALTRO CHE INDIFFERENZA
PER I LORO CAVALLIERI, SEMINANO
DOVUNQUE IL TERRORE, ATTACCO
LE BANCHE, LE DILIGENZE E I TRENI...



COLE, GIOVIALE E GALDENTE, ADORA GLI SCHERZI, DI CUI A VOLTE FA LE SPESE
MAMMA JAMES...



PER I TRENI, LA TECNICA DI JESSE JAMES È MOLTO PARTICOLARE.

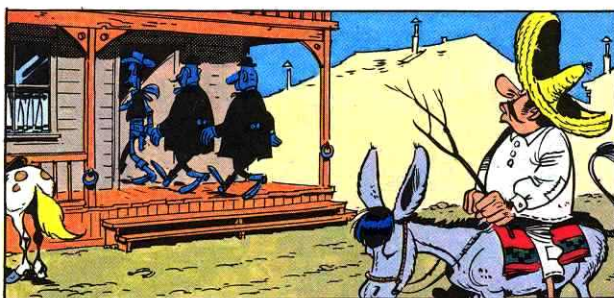
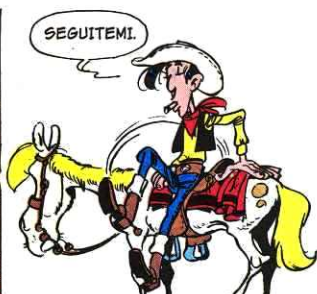


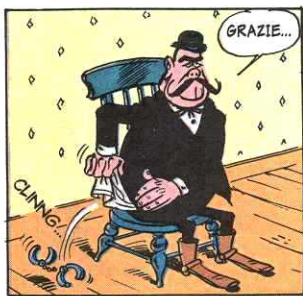
QUEST'UOMO È UN BANDITO...



COME QUESTO DESPERADO ABBAIA INCROCIATO LA STRADA DEL NOSTRO EROE, ECCO CHE ANDIAMO A RACCONTARVELO.

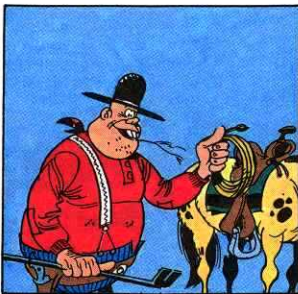


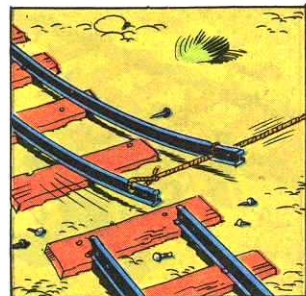




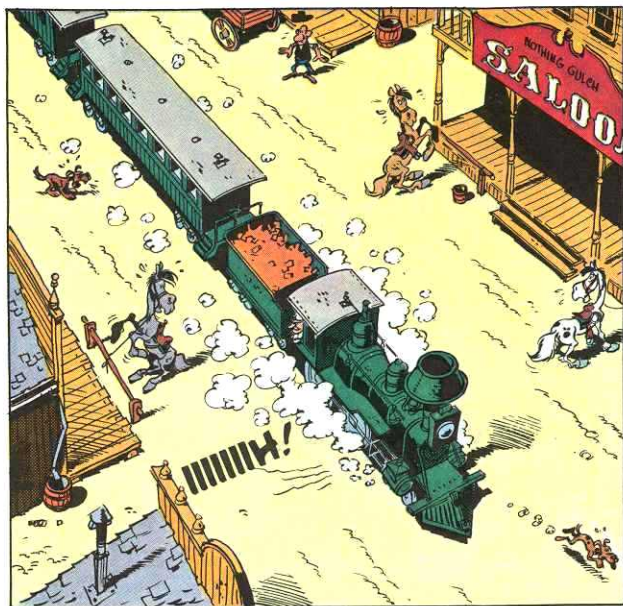












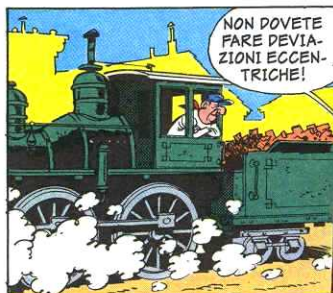
SCUSATE, MA HO IL TRENO IN PANNE QUI DAVANTI AL SALOON. POTRESTE DARMI UNA MANO PER RIMETTERLO SULLA STRADA GIUSTA?...



IL TRENO PASSA PER NOTHING GULCH? FARÀ ALZARE IL VALORE DELLE TERRE!

SE LA COMPAGNIA VUOLE COMPRARE LA MIA FATTORIA, DOVRÒ METTERCI SU IL PREZZO!

ANDIAMO A VEDERE...



NON DOVETE FARE DEVIAZIONI ECCENTRICHE!



MA CHE VUOLE? È UNA FERMATA PER SERVIZIO RISTORO.

IL SERVIZIO RISTORO MI PIACE NELLE STAZIONI!



MA CHE COSA È SUCCESSO?

NON LO SO. TUTT'A UN TRATTO LE ROTAIE HANNO DEVIATO...

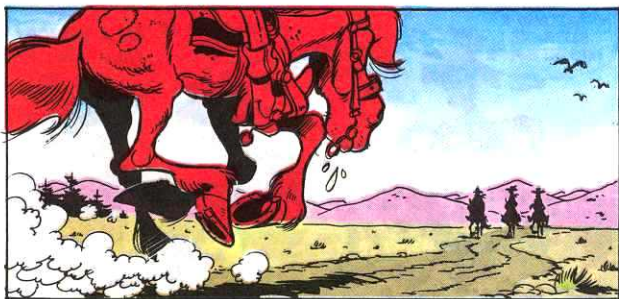


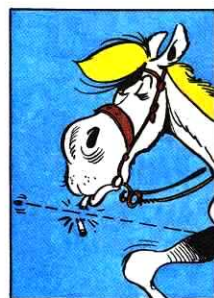
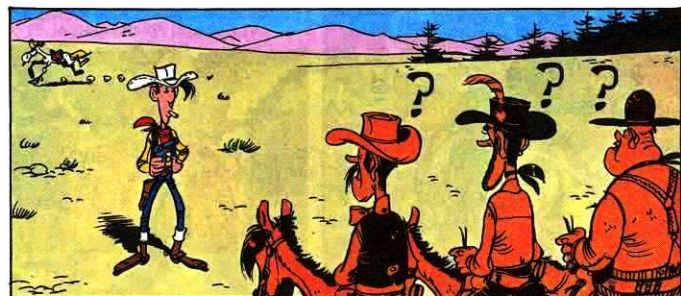
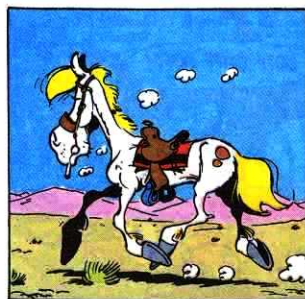
LE ROTAIE HANNO DEVIATO? QUESTA È LA TECNICA DI JESSE JAMES!...

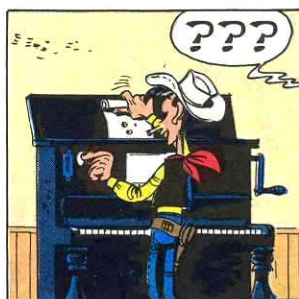
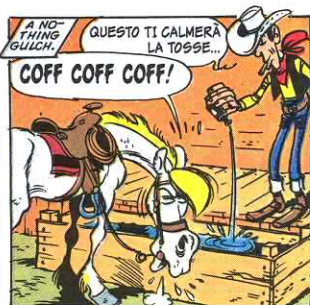


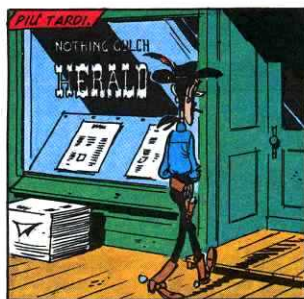
JESSE JAMES???





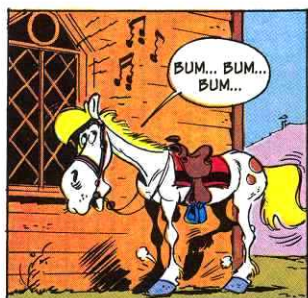


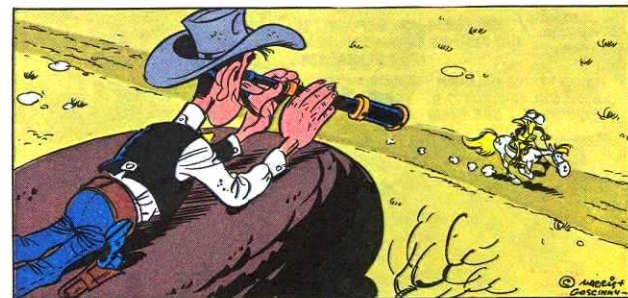
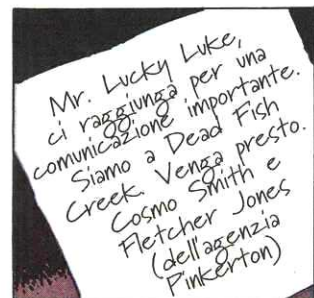




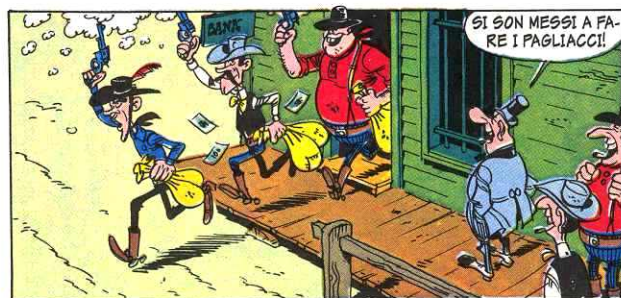


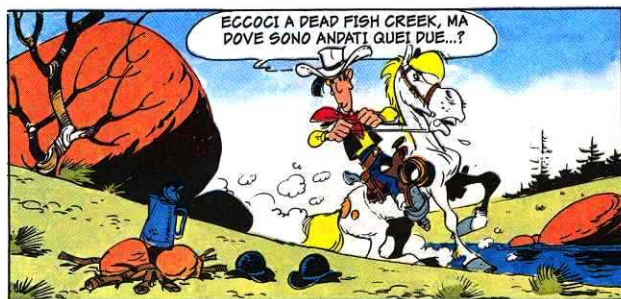


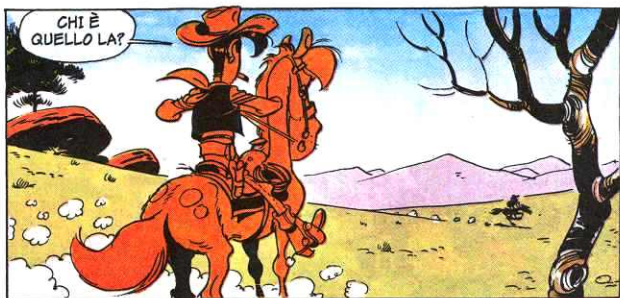
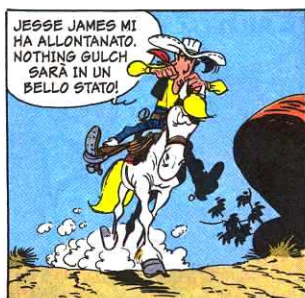


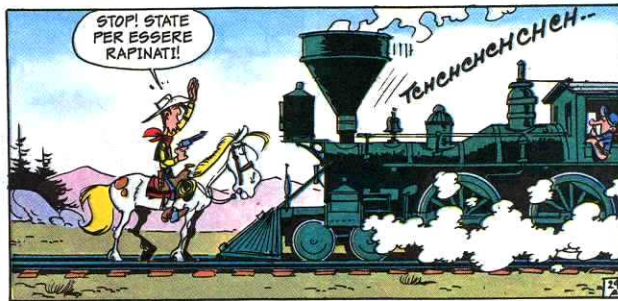


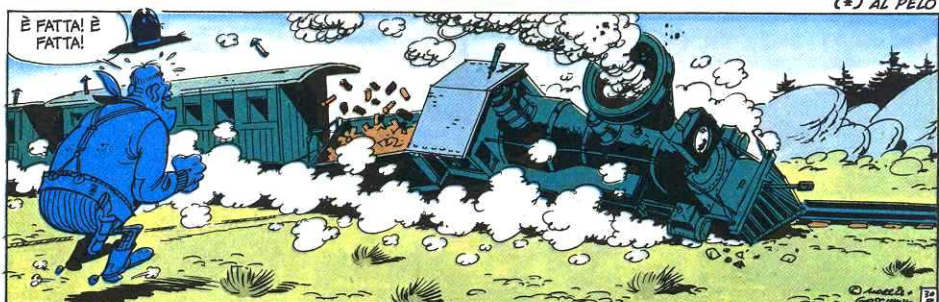
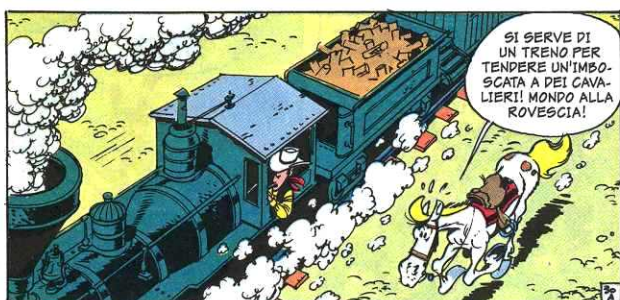


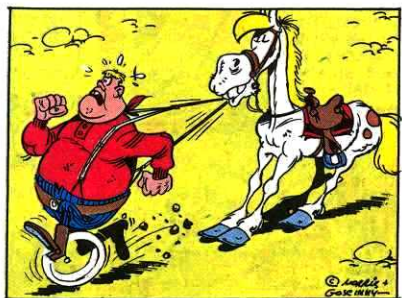
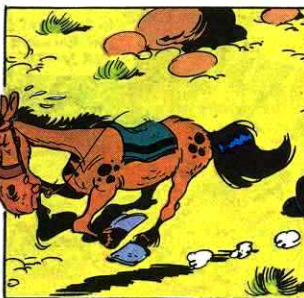






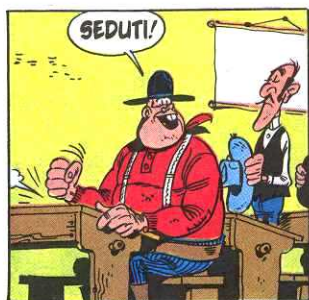
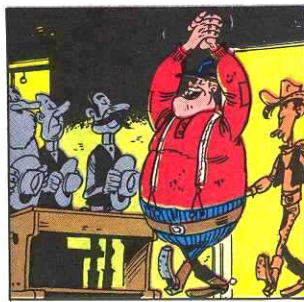
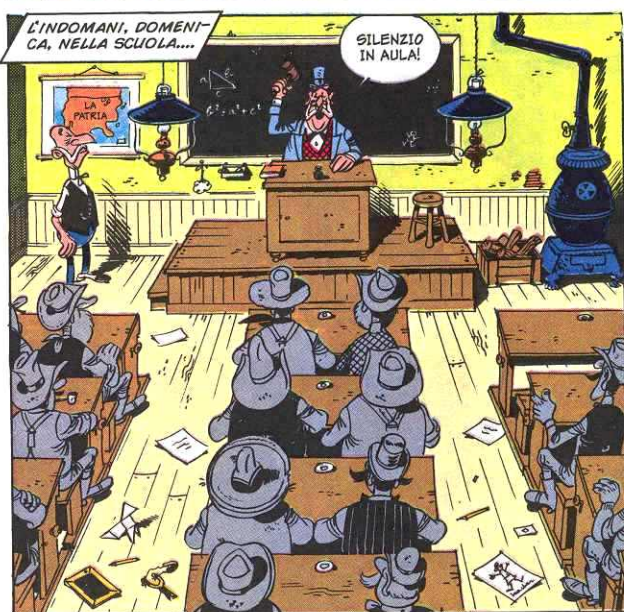






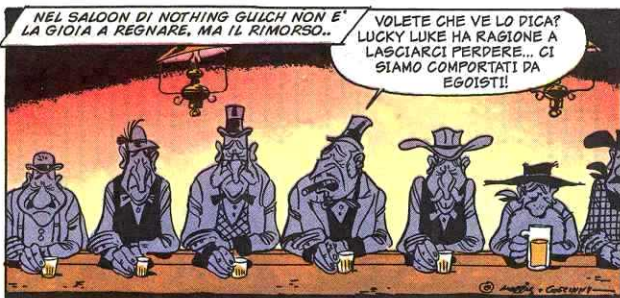


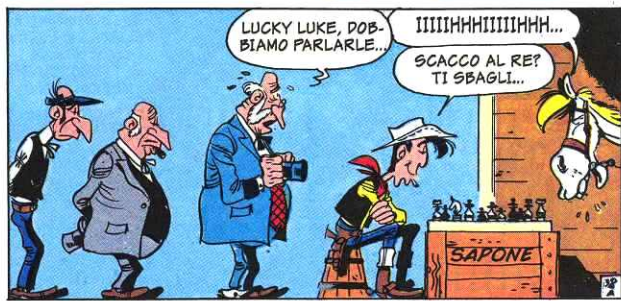
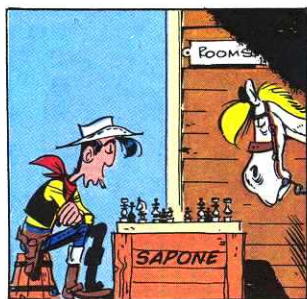


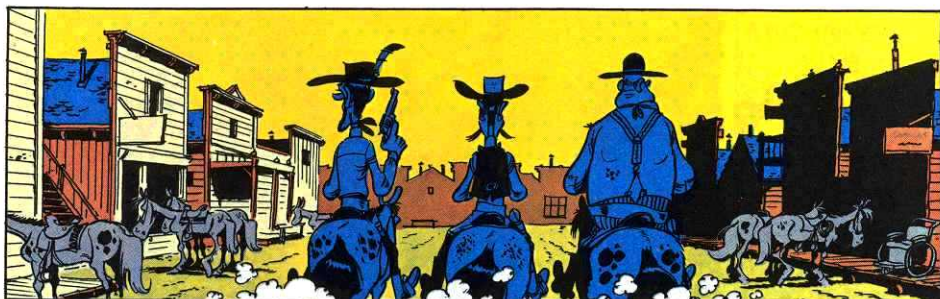


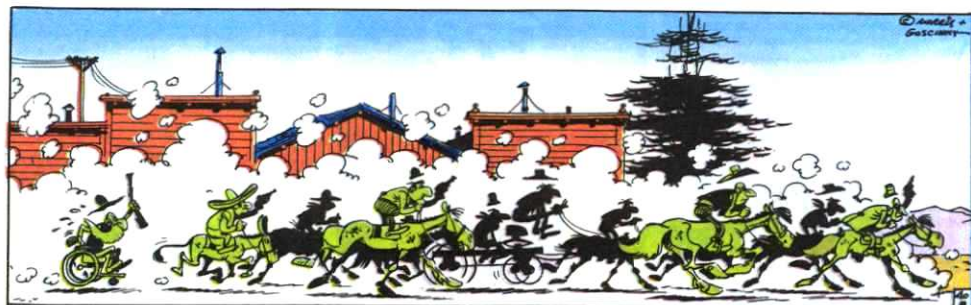
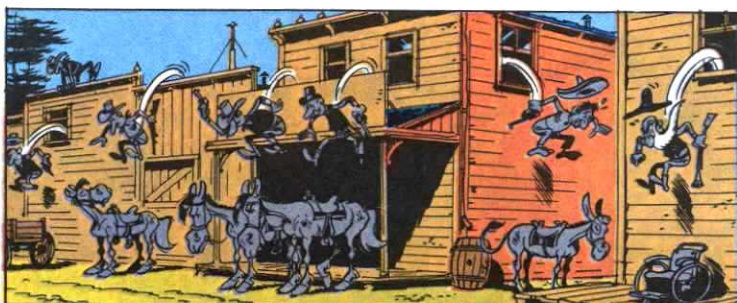












I BANDITI HANNO CAVALLI SENZA PERSONALITÀ, MA RAPIDI, IL CHE PROVA
COME NEGLI UOMINI E NEGLI ANIMALI CI SIA SEMPRE UNA QUALITÀ NASCOSTA.

C'INSEGUE TUTTA
LA CITTÀ!

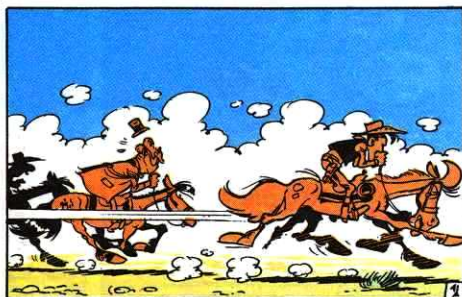
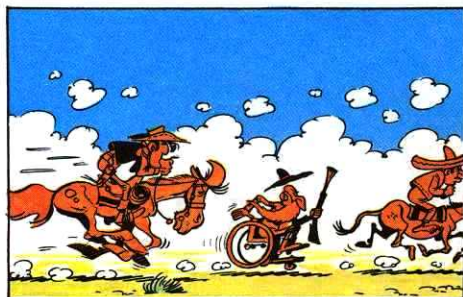
BAH! QUEI CAFONI NON CI
RAGGIUNGERANNO MAI!



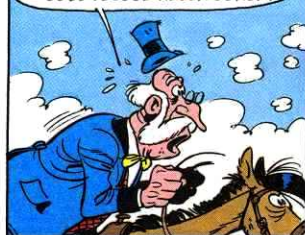
SONO PARTI-
TI ALL'INSE-
GUIMENTO
DEI JAMES!

TOCCA
A NOI,
JOLLY
JUMPER.

EH! PIANTALA
DI CACCIARMI.
I TACCHI NELLA
PANCIA!



È INCREPIBLE CHE UN CAVALLO
COSÌ LENTO NEGLI SCACCHI SIA
COSÌ VELOCE NELLA CORSA!



JESSE! LUCKY LUKE STA
PER RAGGIUNGERCI!



JESSE! COLE È
STATO CATTURATO!

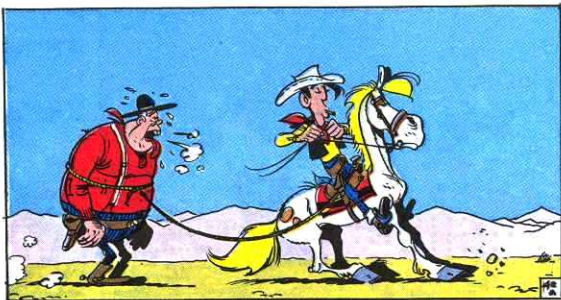


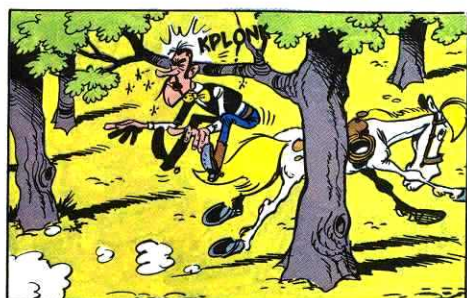
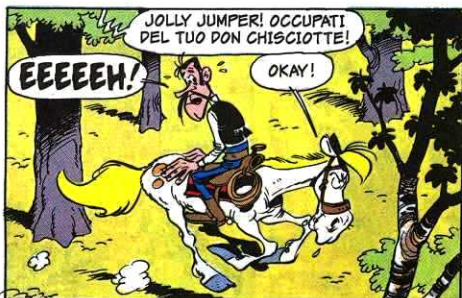
VENDICHEREMO IL NOSTRO ALLE-
GRO COMPAGNO PIÙ TARDI!

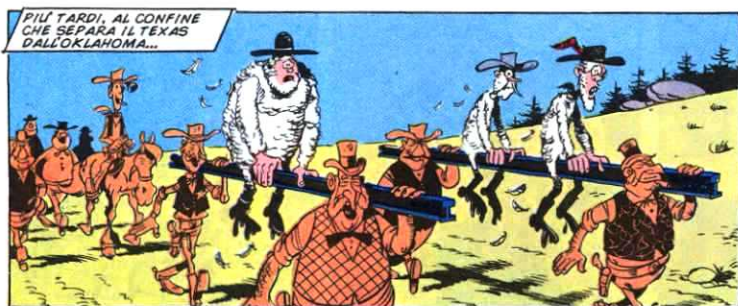


PIANTALA DI DIRE BESTIALITÀ!
COLE ERA IL POVERO DI TURNO DI
OGGI, E TU GLI HAI PASSATO TUTTO
IL NOSTRO DENARO!...









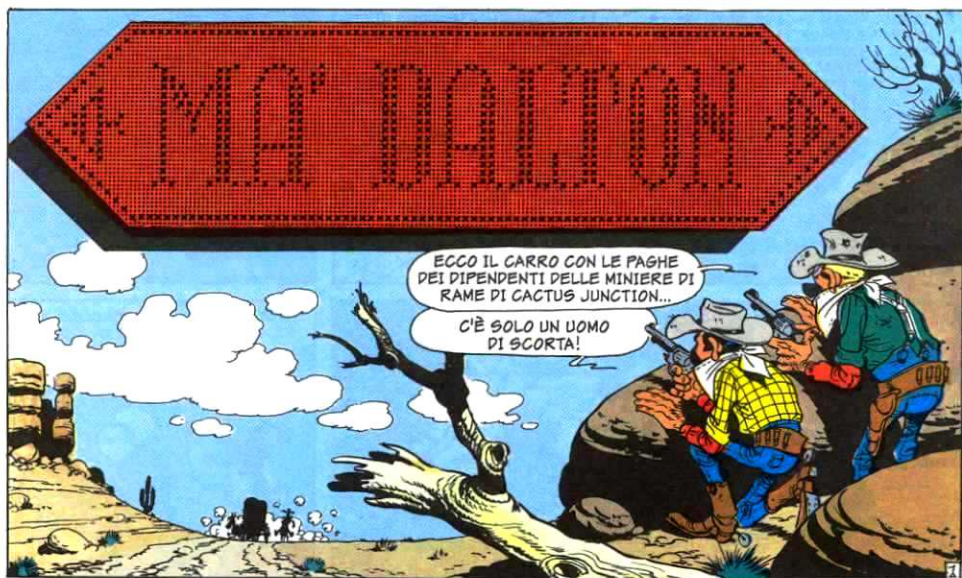
LUCKY LUKE

Ma' Dalton

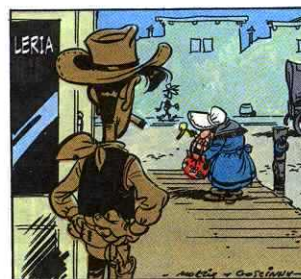
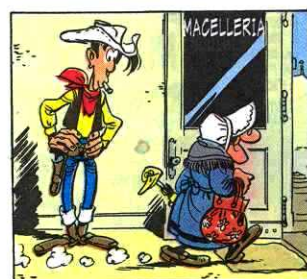
Testi • René Goscinny
Disegni • Morris
Traduzione • Ferruccio Alessandri

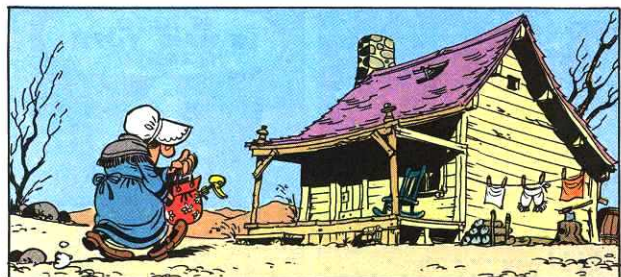
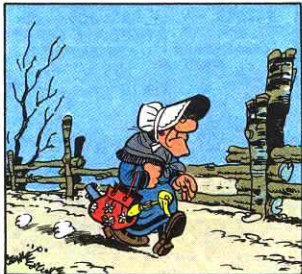
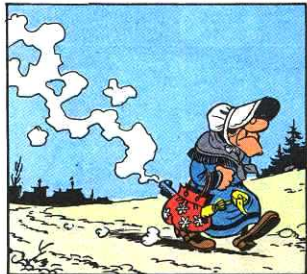




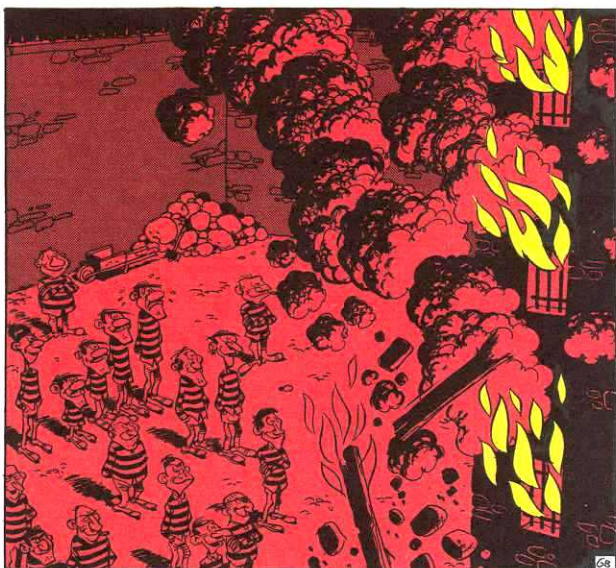
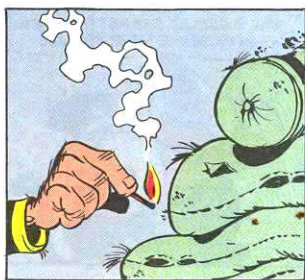


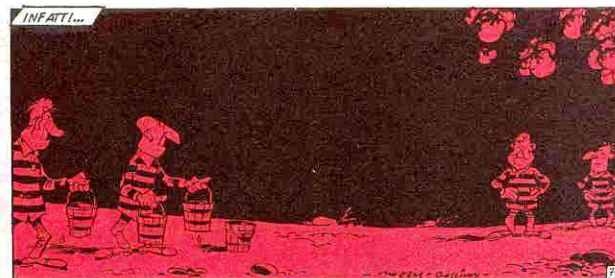


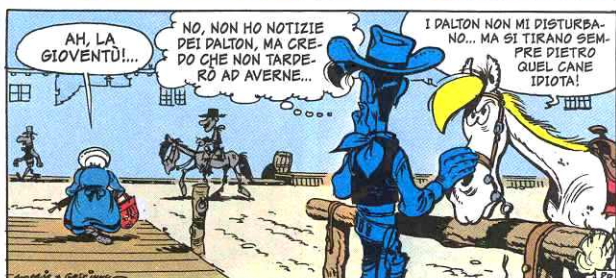








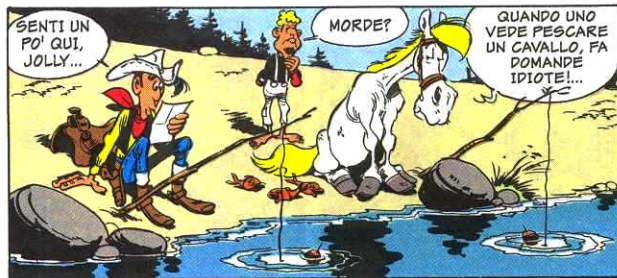




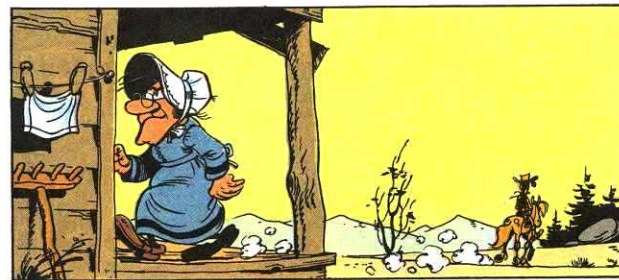






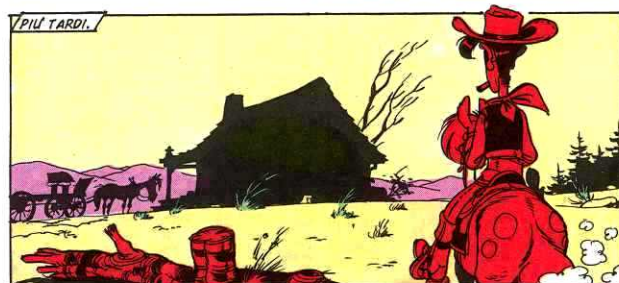


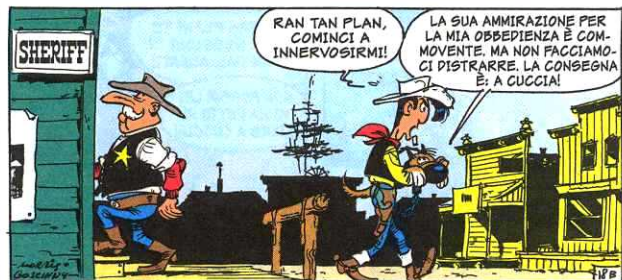
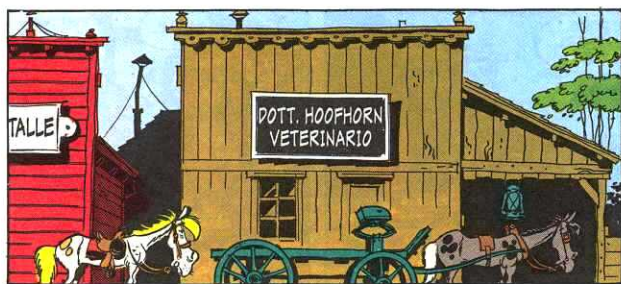








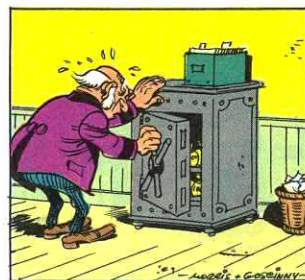






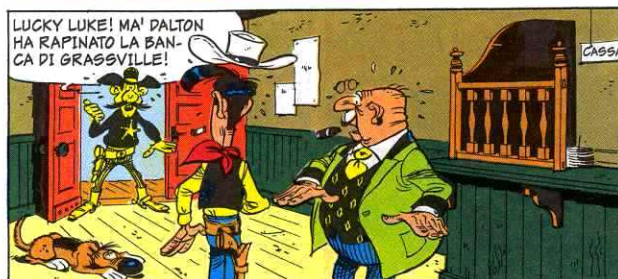














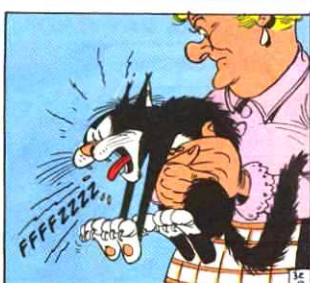
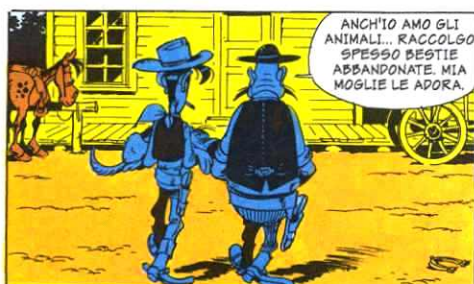


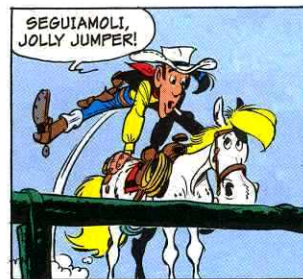


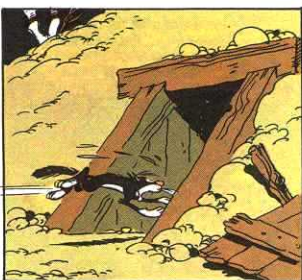
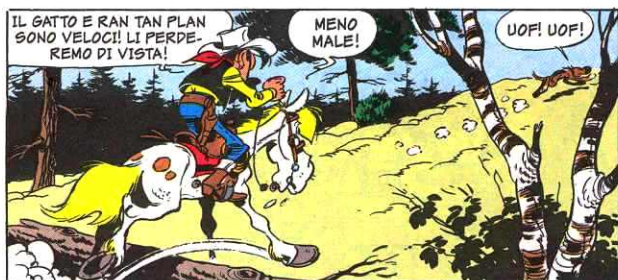




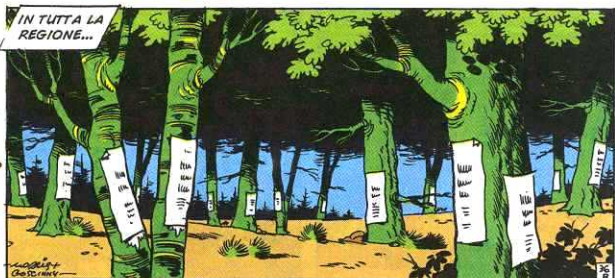




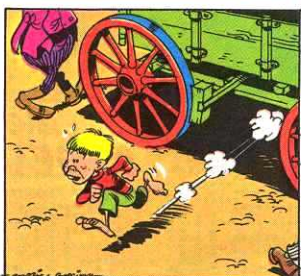


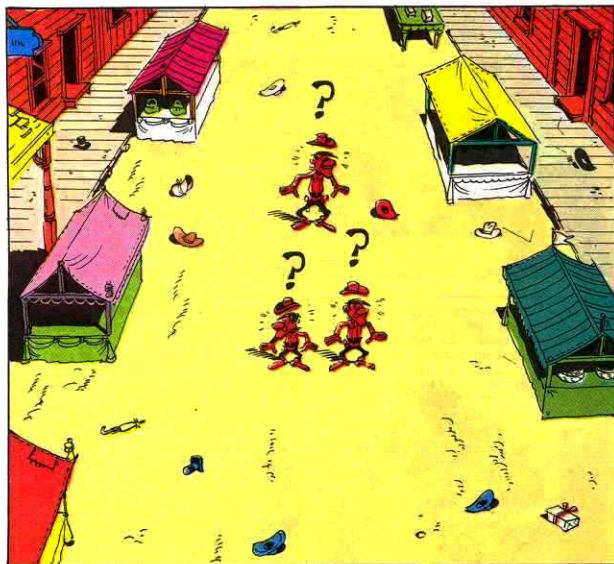


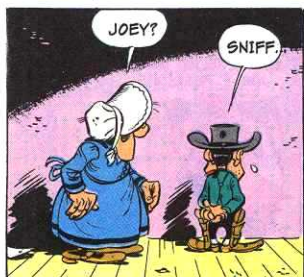




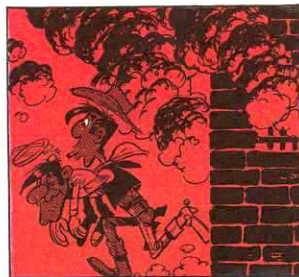




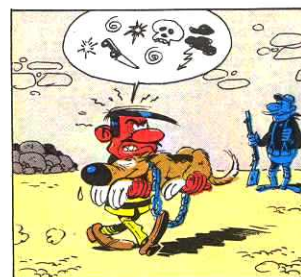
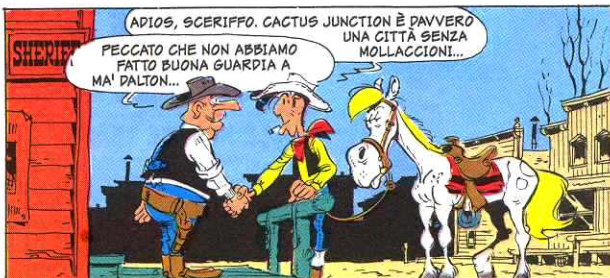












LUCKY LUKE

La fidanzata di Lucky Luke

Testi • Guy Vidal

Disegni • Morris

Traduzione • Ferruccio Alessandri

La ballata dei Dalton

Testi • René Goscinny

Disegni • Morris

Traduzione • Ferruccio Alessandri





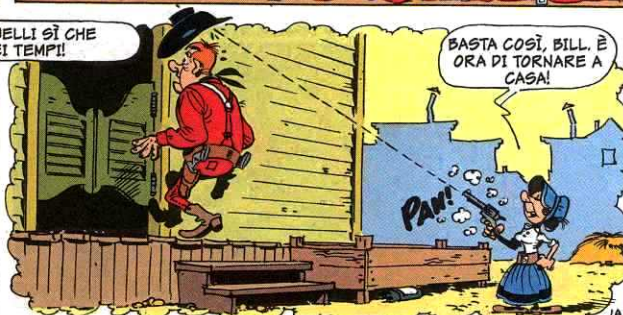
LA FIDANZATA DI LUCKY LUKE

DISEGNI MORRIS

SCENEGGIATURA Guy VIDAL

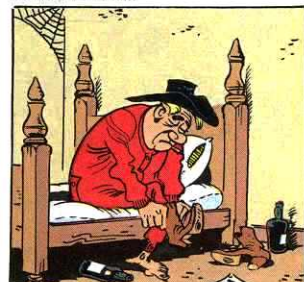


UNO DEI PROBLEMI CHE SI PRESENTAVANO AI PIONIERI CHE DISSODAVANO LE TERRE VERGINI DELL'OVEST AMERICANO ERA LA MANGANZA DI DONNE.



UNA CITTÀ SENZA DONNE È SINONIMO DI DISORDINE...

DI TRISTEZZA...



DI TRASCURATEZZA...



IN UNA CITTA' SENZA DONNE GLI UOMINI DEVONO FARE DI TUTTO...

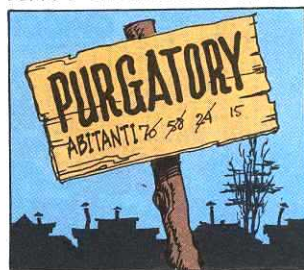
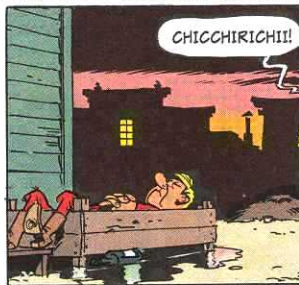


ANCHE I MOMENTI PRIVILEGIATI PERDONO DI GUSTO: UNA RISSA CHE NON ABBA COME CAUSA I FAVORI DI UNA DONNA, E' UNA RISSA SENZA PEPE! SI', TRISTE QUELLA CITTA' IN CUI NON FA SORRIDERE UNA BOTTIGLIATA!

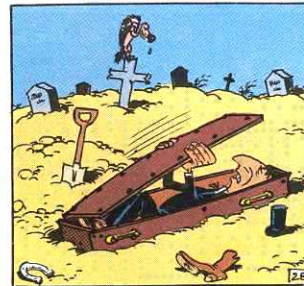
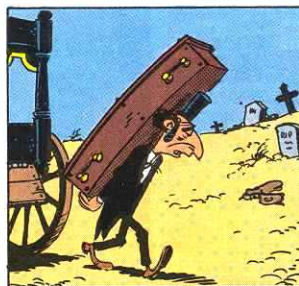
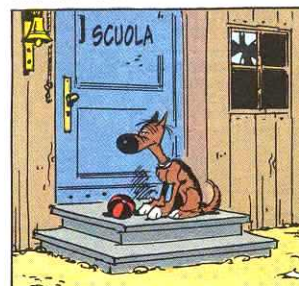


...E IL RIENTRO A CASA NON HA ATTRATTIVE, SE NON CI ASPETTA NESSUNO!

E, ANCHE PEGGIO, UNA CITTA' SENZA DONNE E' UNA CITTA' SENZA BAMBINI.



UNA CITTA' SENZA DONNE E' UNA CITTA' CONDANNATA A MORTE, IN CUI L'ULTIMO AD ANDARSENE SI CHIUDE DIETRO LA PORTA...



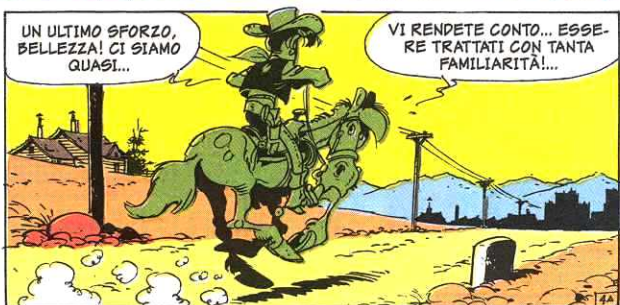
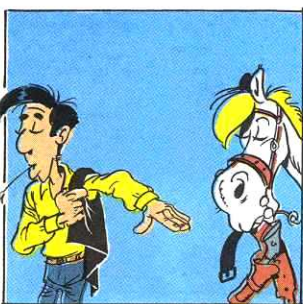
UNA SITUAZIONE STRAZIANTE, TANTO PIU' CHE NEGLI STATI UNITI C'ERANO MIGLIAIA DI DONNE SENZA UOMINI...



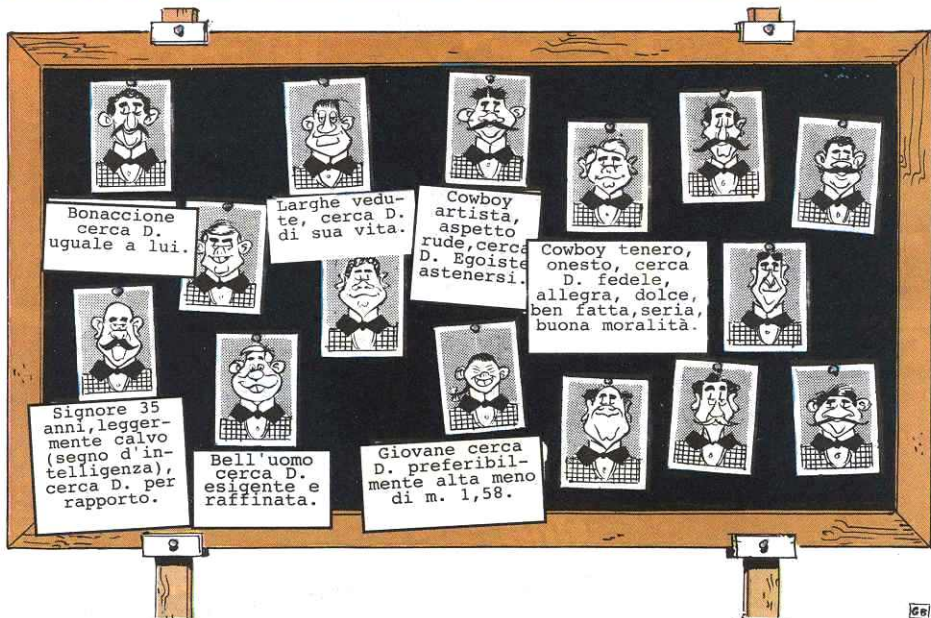
NON RESTAVA ALLORA CHE UNA SOLUZIONE: ATTRAVERSARE IN CAROVANA IL CONTINENTE PER RAGGIUNGERE L'ANIMA GEMELLA.



E' PROPRIO IL PROBLEMA DELLE CITTA' SENZA DONNE A CONDURRE LUCKY LUKE A POCHIE MIGLIA DA SAINT LOUIS, MA LUI NON LO SA ANCORA...







MA PERCHÉ DIAVOLO SONO VESTITI TUTTI ALLO STESSO MODO?

È CHE GLI UOMINI PRIMA SONO PASSATI DAL BARBIERE...



...POI DAL FOTOGRAFO CHE HA PROVVEDUTO A TRUCC... A RENDERLI PIU' PRESENTABILI.

FERMO! SORRIDA!



IL PICCOLO ROSSO IN ALTO A DESTRA!

CON QUELLO GROSSO AVRO' MENO PAURA!

IL TIMIDO CHE NON OSA SORRIDERE...

IL MAGRO LO PRENDO IO!

LA MIA È UNA SCELTA OBBLIGATA! IL CINESINO!

IO PRENDO TEDDY... SEMBRA UN ORSACCHIOTTO!



IL MATRIMONIO È FATTO COSÌ! TIPI ORDINARI SOGNANO DONNE STRAORDINARIE CHE INVECE SONO ORDINARIE E SOGNANO TIPI STRAORDINARI...



MA IL TUO È QUASI CALVO!

LA FRONTE SPAZIOSA È SEGNO D'INTELLIGENZA.

MA IL TUO PERSERÀ CENTO CHILI! SPERO CHE TU SAPPIA CUCINARE!

OH LÀ LÀ, COM'È PELOSO! NOTATE PERÒ CHE SGUARDO SENSIBILE...

SPERO CHE IL MIO SIA UN UOMO TRANQUILLO, CHE APPREZZI LA CUCINA IRLANDESE...



HANK BULLY, LA MIGLIOR "FRUSTA" DEL WEST!

AH! AH! AH!



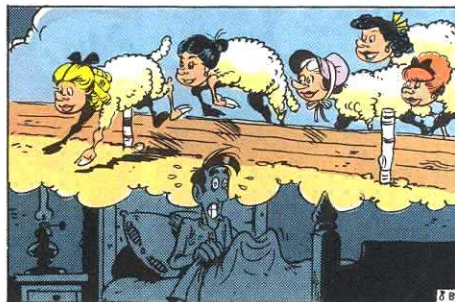
HANK! VECCHIO MIO!

LUCKY! TI DILETTI SEMPRE CON SCHERZI RAFINATI, A QUANTO VEDO!



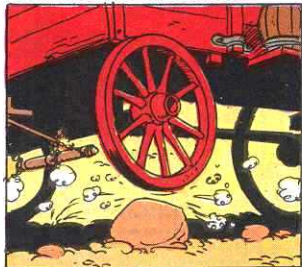


PER LUCKY LUKE QUESTA È UNA NOTTE INSONNE...



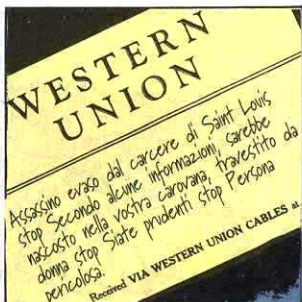


LA PISTA E' IN PESSIME CONDIZIONI
E IL TERRENO E' SCOSCESO...

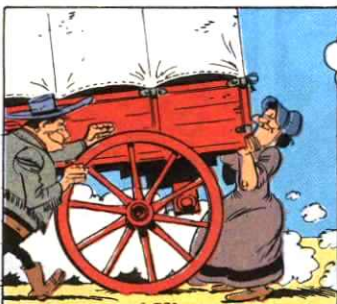


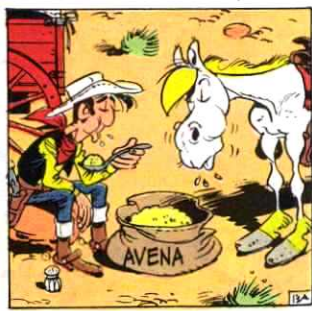
INFINE, A UNA MEDIA DI QUATTRO, CINQUE CHILOME-
TRI ALL'ORA, LA SERA SI GIUNGE ALLA PRIMA TAPPA...

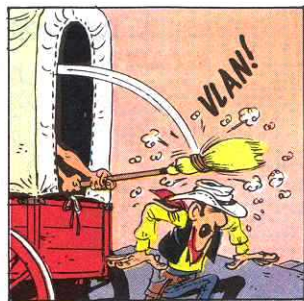
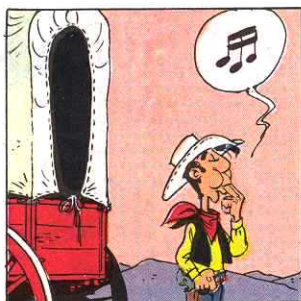




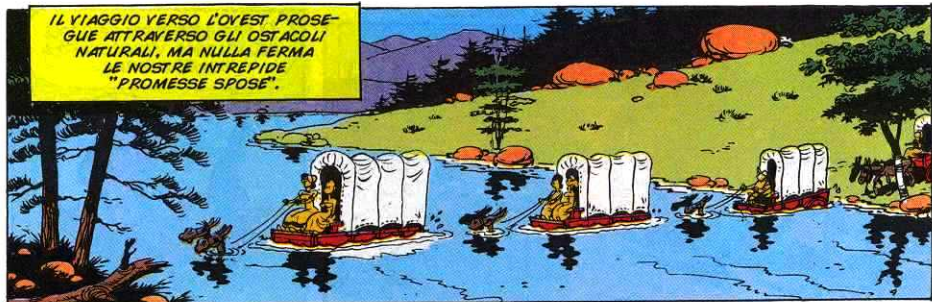
LA MATTINA DOPO...



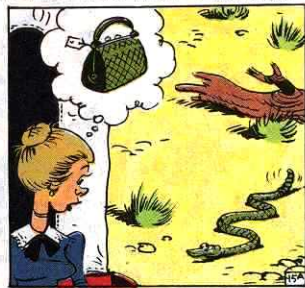




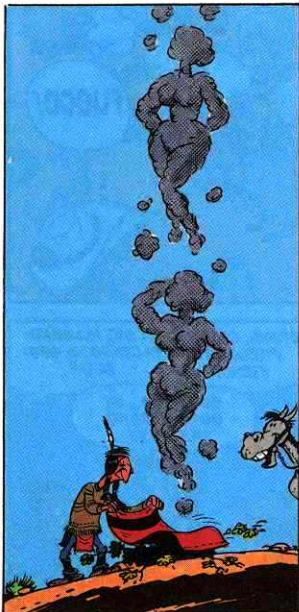
IL VIAGGIO VERSO L'OVEST PROSEGUE ATTRAVERSO GLI OSTACOLI NATURALI, MA NULLA FERMA LE NOSTRE INTREPIDE "PROMESSE SPOSE".



LE LORO REAZIONI AGLI SPETTACOLI DEL WEST SONO MOLTO FEMMINILI.



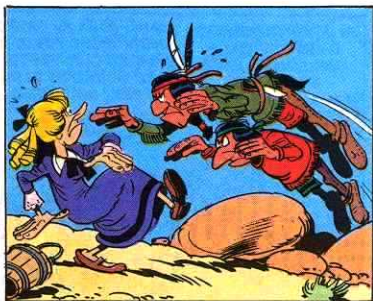
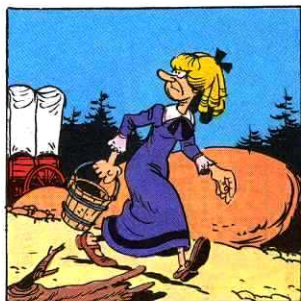
STIAMO ENTRANDO NEL TERRITORIO DEI COMANCHE. È UN PERIODO CHE SONO MOLTO AGITATI, MEGLIO STARE IN GUARDIA!...



INFATTI!...



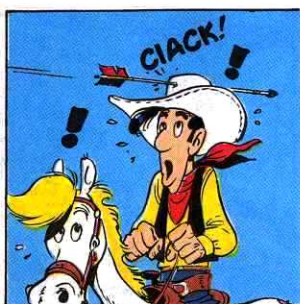
DOVE TE VA, PICCOLA LUNA? ME DEVE PARTECIPARE A SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO CHE PERMETTEREBBE A NOI DI APPRENDERE MEGLIO TUTTE MODIFICHE CHE SVILUPPO DI COMUNICAZIONI CI APPORTERÀ A LIVELLO DI VITA SOCIALE.

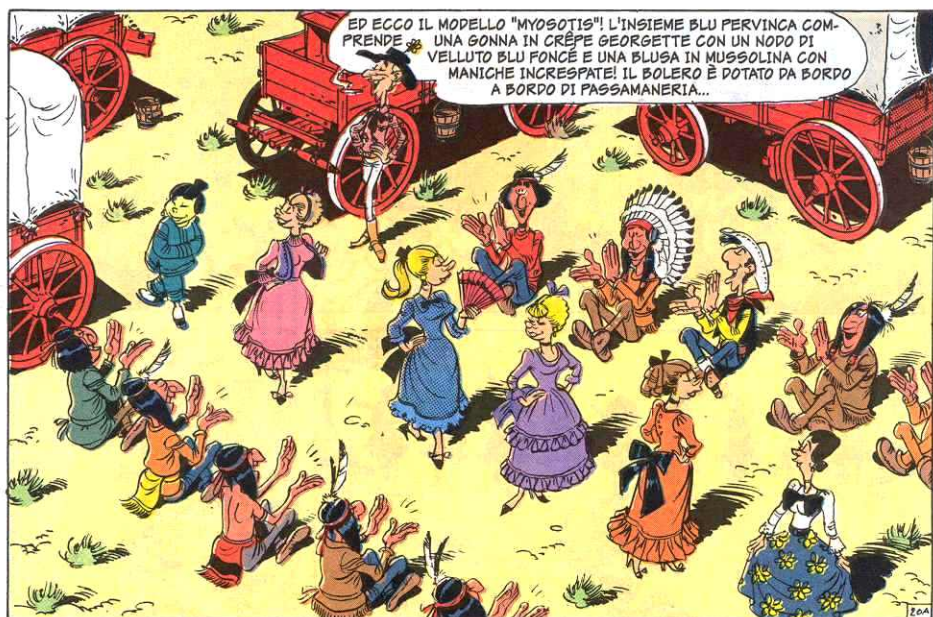




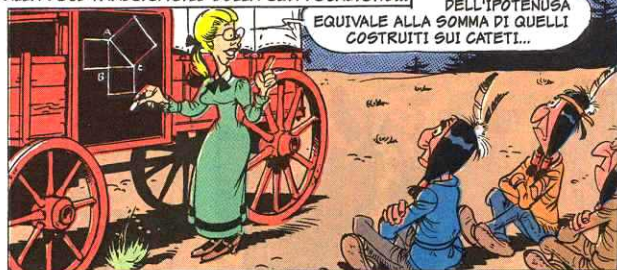
DI NUOVO AL CAMPO...







INTANTO MARTHA, LA MAESTRA, NON SI SOTTRAIE ALLA VOCE IRRESISTIBILE DELLA SUA VOCAZIONE...



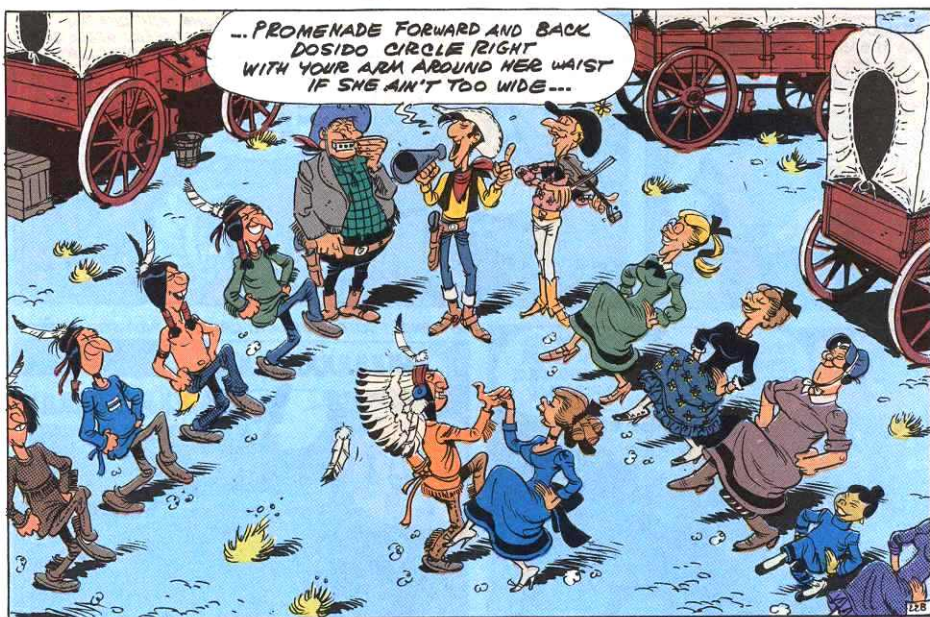


TRA LE PIONIERE DEL WEST C'ERANO IDEALISTE FANATICHE, COME L'IRRIDUCIBILE CARRY NATION, CHE AVEVANO DICHIARATO GUERRA A OLTREZZA ALL'ALCOOL E AL TABACCO.

MR. HANK, LEI NON FA CHE FUMARE. LO SA CHE, COME L'ALCOOL, IL TABACCO ROVINA LA SALUTE FISICA E MORALE E AVVILISCE L'UOMO?



E PER TERMINARE QUESTA PICCOLA FESTA TRA AMICI, VI PROPRONGO LA SQUARE DANCE, UNA QUADRIGLIA MOLTO NOTA DA NOI!



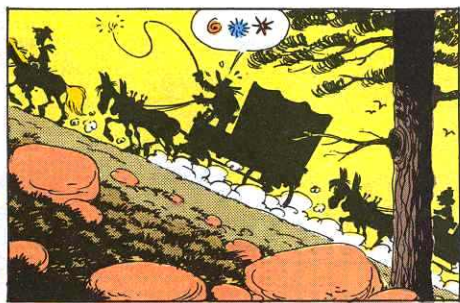


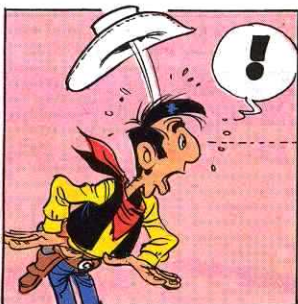
SIAMO NEL KANSAS, REGIONE FAMOSA PER I SUOI FREQUENTI E VIOLENTI TORNADO, CHIAMATI DALLA GENTE DEL WEST "TWISTERS" (CAVATAPPI) E IN GRADO DI SOLLEVARE E SPOSTARE INTERI EDIFICI...

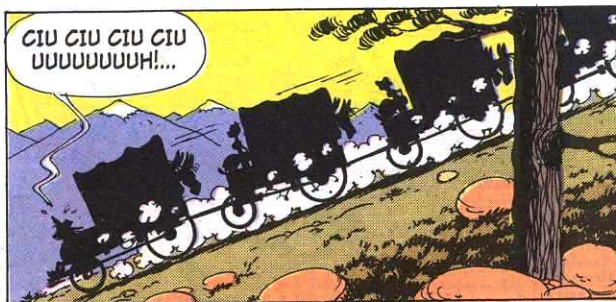


I LORO EFFETTI SONO SORPRENDENTI E SPESSO BIZZARRI...

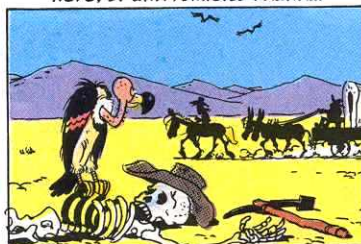




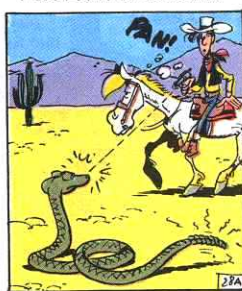




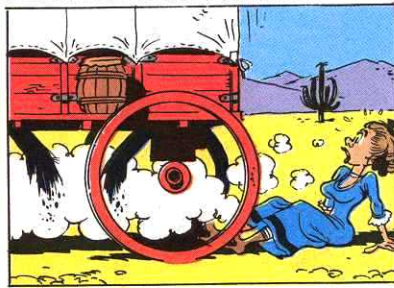
MA ALLE NOSTRE VALOROSE FIDANZATE
RESTA ANCORA DA AFFRONTARE L'IMPIE-
TOSO DESERTO, FORMICOLANTE, COM'E
NOTO, DI UNA TEMIBILE FAUNA...



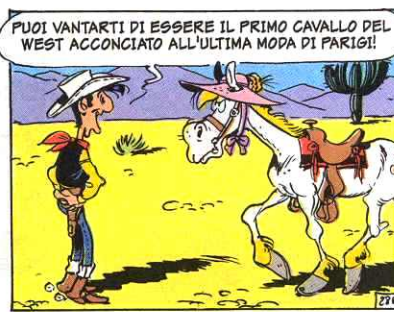
I SERPENTI A SONAGLI...

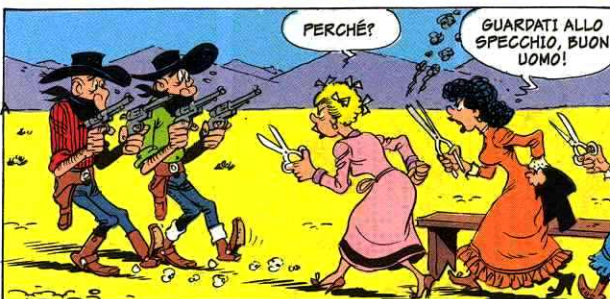


I GILA, GLI SCORPIONI, LE TARANTOLE, LE TERMITI CHE POWERIZZANO IL LEGNO DEI CARRI...



MA SOPRATTUTTO IL SOLE A PIOMBO...

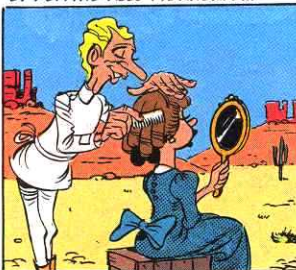




FINALMENTE E' ARRIVATO IL GRAN GIORNO.



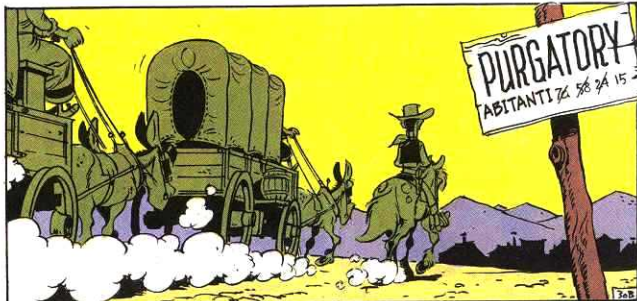
TOUSSAINT DA' UN ULTIMO COLPO DI PETTINE ALLE FIDANZATE...

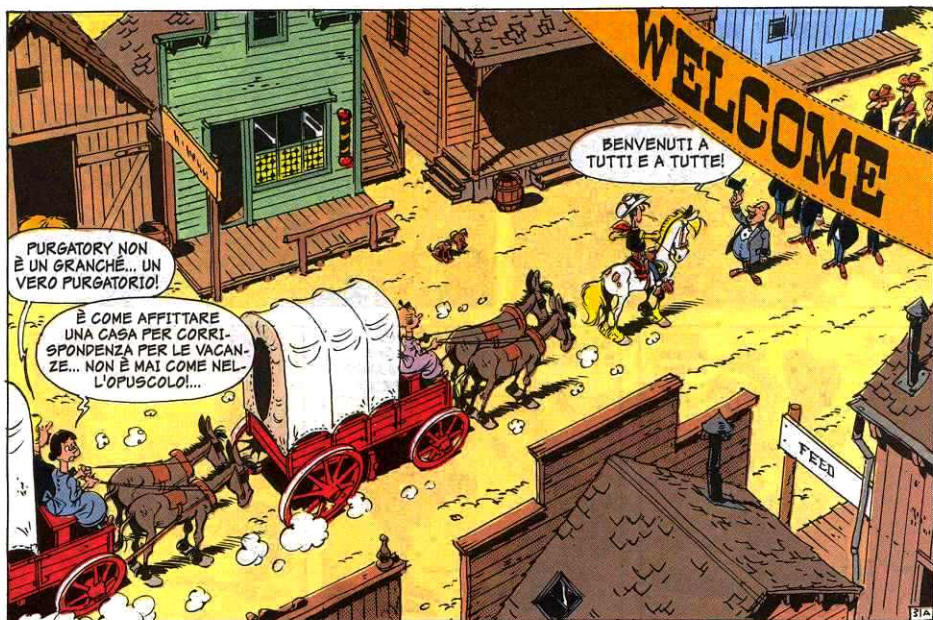


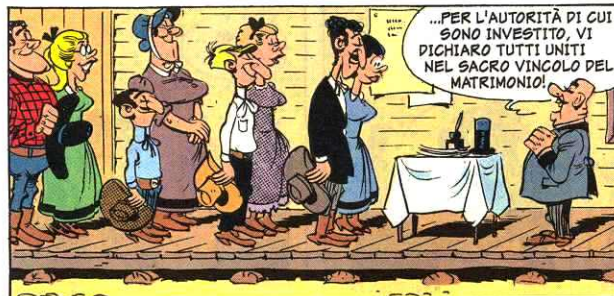
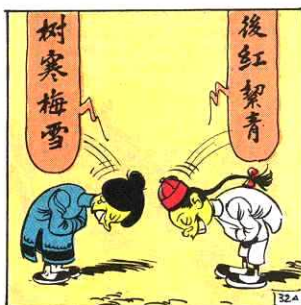
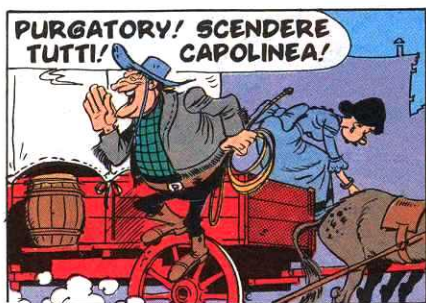
HANK, VA' AVANTI AD ANNUNCIARE IL NOSTRO ARRIVO!



NON TI FAI PETTINARE DA TOUSSAINT?





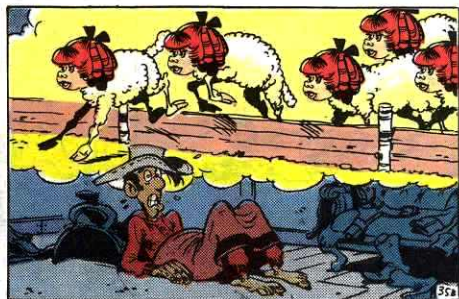




IN QUEL MOMENTO NELLA MENTE DI HORACE ODGER, SINDACO DI PURGATORY, SI FORMA UN'IDEA...

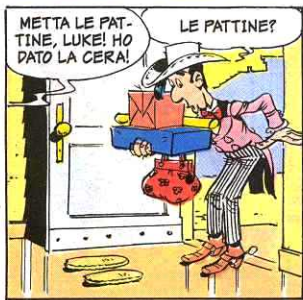


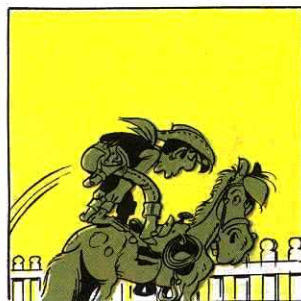
LA FESTA DI
MATRIMONIO...

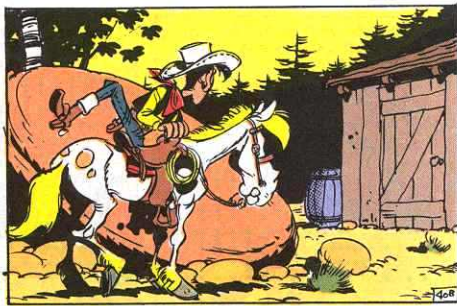


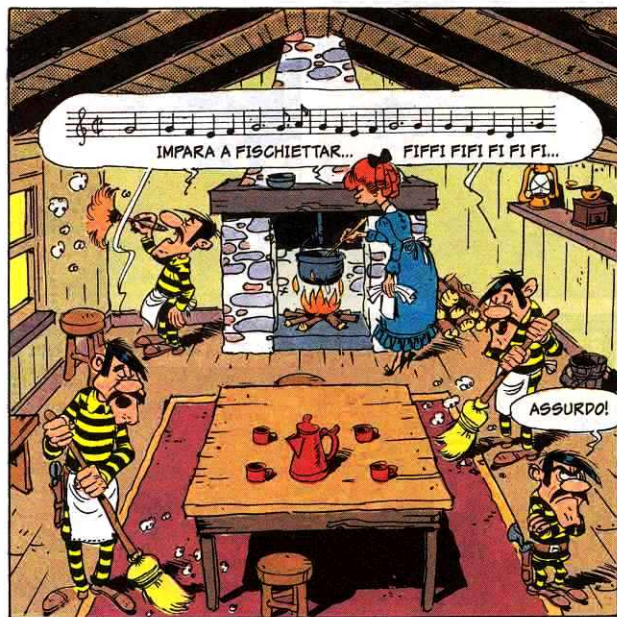
















COME PROMESSO A LUCKY LUKE, IL FIDANZATO DI JENNY È STATO LIBERATO.

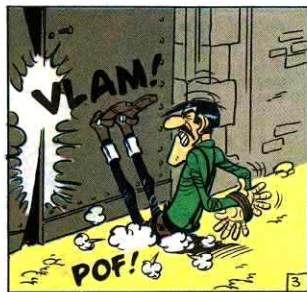
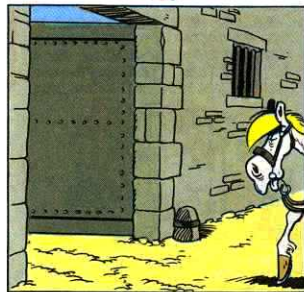
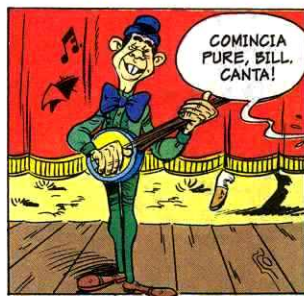


(*) Sono un cowboy povero e solitario, ma non mi dispiace, perché questo povero cowboy solitario preferisce la compagnia di un cavallo.

Non ho niente contro le donne ma le saluto tutte quante. Io e il mio cavallo continuiamo ad andare, non ci piacciono i legami...

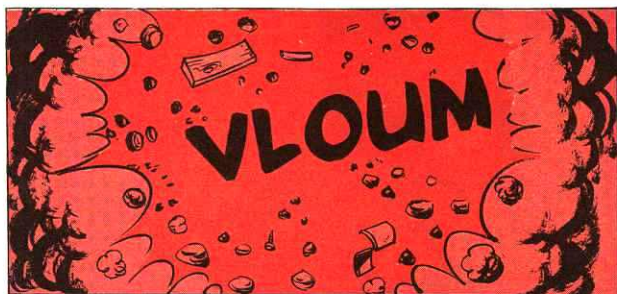
da "I'm a poor lonesome cowboy" (Claude Bolling, Jack Fishman)

LA BALLATA DEI DALTON

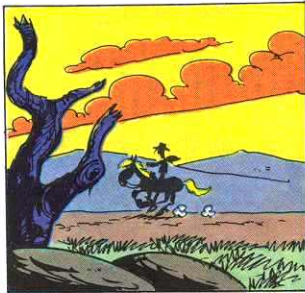






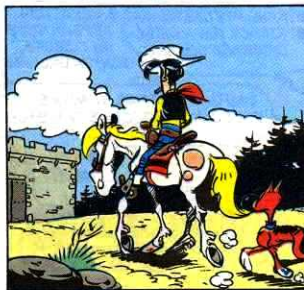
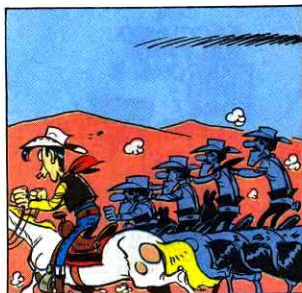












POCO DOPO...



HA RAGIONE, ME NE ANDRÒ PASSANDO PER QUESTO TUNNEL. GRAZIE, LUCKY LUKE.

QUALCHE MINUTO ANCORA DOPO...



AH, ECCO LUCKY LUKE, MA È SOLO.

DOV'È IL DIRETTORE?

NON VUOLE USCIRE. SI RIFIUTA DI ABBANDONARE IL SUO POSTO.



IDEA! FACCIAMO SALTARE PRIGIONE E DIRETTORE!

EH! EH!

37



MERCANTE DI PALE E DINAMITE! MERCANTE DI PALE E DINAMITE!



STRANO MERCANTE! NON SI RIESCE MAI A CHIACCHIERARE CON LUI.

È VERO; NON APPENA VEDE UN CLIENTE, SCAPPA URLANDO!

BASTA, DOBBIAMO SCAVARE, DAR FUOCO ALLA MICCIA E FAR SALTARE TUTTO.

TOBIAS WILKS.

E SCAVANO E FANNO SALTARE TUTTO.



38



CE L'ABBIAMO FATTA! TRA LE MACERIE NON C'È PIÙ NIENTE: IL DIRETTORE SI È DISINTEGRATO.

ORA TOCCA ALLO STREGONE INDIANO PIUMA DI SERPENTE, CHE STA NEL DESERTO DELLA SETE!



IL DESERTO DELLA SETE!

BE'! SE FOSSE IL DESERTO DELLA FAME SAREBBE PEGGIO!



DELLA SETE IL DESERTO. DOPO RICCHE PIANURE, SOTTO UN CIELO IMPIETOSO DI CALORE E DI SALE, IL SUO LUNGO MANTELLO ESTENDE, E GLI UCCELLI ARROSTITI VI CADONO.

39



NON C'È PIÙ ACQUA?

ABBIAMO SETE, JOE!

PENSATE AD ALTRO. CANTATE!



BERE, E' PROPRIO BERE CHE VORREMMO.

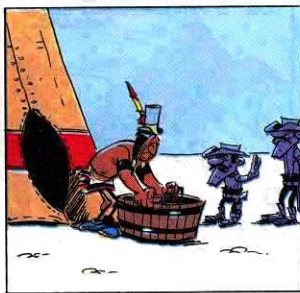
PIANTALA AVERELL!



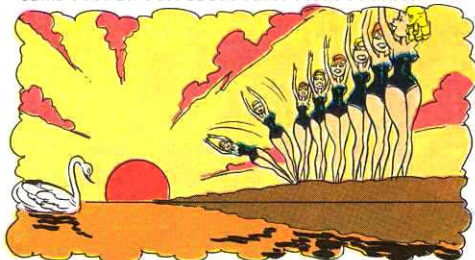
SIAMO ARRIVATI!

MOORETS & GOSWAMY

40

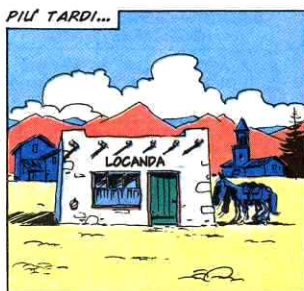


"E ORA, MIEI SIGNORI, I DALTON GUARDATE
COME PARTON PER SOGNI TUTTI PIENI DI FATE.



"COME ESEGUON PER NOI IN COSTUMI RIGATI
DEL MUSIC HALL I NUMERI PIU' BAGNATI."







GRAZIE ALL'AMMICCARE DI LUCKY LUKE, IL DOTTOR SMITH CAPISCE AL VOLO...

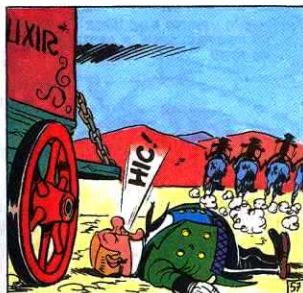


VA BENE, OBBEDISCO. VITTIMA DELL'IGNORANZA, UN UOMO DI SCIENZA STA PER MORIRE. NE APPROFITTO PER RACCONTARE QUALCHE EPISODIO EPIFICANTE DELLA MIA VITA...



BEVI, O SPRECO UNA PALLOTTOLA!

ADDIO, UMANITÀ INGRATA! GLU GLU...



"TRA VUOTI SPAZI E ARIDE CIME STA LA FEBBRE D'ORO SE NON CI CREDETE, CHIEDETELO A LORO..."



"AI CERCATORI AVIDI, D'OGNI NAZION VENUTI, IN RICERCA SENZA SENSO NE' SPERANZA COME LA CHIAMARONO I SOPRAVVISSUTI."



CONOSCI TOM O'CONNOR?



O'CONNOR? SÌ, STA SU QUELLA COLLINA. L'HA SCAVATA TUTTA QUANTA, SENZA MAI TROVARE UN GRAMMO D'ORO. COSÌ È IMPAZZITO E SPARA A CHIUNQUE SI AVVICINI. È TANTO CHE NON SI VEDE, FORSE È MORTO.



TOM O'CONNOR È IL GIURATO SUCCESSIVO DA FARE FUORI...



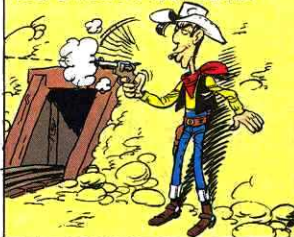
NEANCHE PER SOGNO! IL CAPO SONO IO E VADO AVANTI IO!

VADO PER PRIMO IO, SE VOLETE...

RIPENSANDOCI, COWBOY, VA' AVANTI TU A VEDERE SE LA STRADA È LIBERA...



LUCKY LUKE AVANZA NELLA TERRA DI NESSUNO FINO IN CIMA ALLA COLLINA, DOVE SPARA UN COLPO MOLTO PARTICOLARE!



PRIMA DI ARRIVARE A DESTINAZIONE, LA PALLOTTOLA RIMBALZA...



FERMO, O'CONNOR!



È LEI CHE MI HA SPARATO SULLA CANNAT? BELLA ROBA, MI HA ROVINATO IL FUCILE. VA BENE, MI AMMAZZI E NON PARLIAMONE PIÙ!





SAM IL BARO? È STATO TOCCATO DALLA GRAZIA ED È DIVENTATO PREDICATORE. ORA È IL REVERENDO SAM. LO TROVERÀ NELLA SUA CHIESA IN FONDO ALLA STRADA.



ADDAMS & GORDONNY

CARE SORELLE, NON È CON DELLE CARTE SEGNALE CHE SARETE AMMESSE AL POKER ETERNO, NEMMENO CON IN MANO UN POKER D'ASSI. NON DIMENTICATE CHE DALLE SUE MANICHE INFERNALI IL MALIGNO PUÒ FAR USCIRE ANCHE UNA SCALA REALE...



SAM GAME? HO DUE PAROLE DA DIRTI!!



SST!

SILENZIO!

CAPPELLO!



SEDUTI!



CAPPELLO, AVERELL!



ORA, COME TUTTE LE SETTIMANE GIOCHEREMO A BINGO. OGNI CARTELLA VALE CINQUE DOLLARI ED È VENDUTA A BENEFICIO DELLE OPERE DELLA CHIESA. SIGNORA WORTHLESSPENNY, VUOLE GENTILMENTE DISTRIBUIRE LE CARTELLE?



DUE! DICIOTTO! VENTISEI!

ALLELUIA! DOMENICA PROSSIMA AVREMO UN TAVOLO DA ROULETTE. ANDATE IN PACE.

HA VINTO ANCORA IL REVERENDO! È UN MIRACOLO!



HO DUE PAROLE DA DIRLE...

TOSLITI, COWBOY... È MIO!



TU SEI SAM GAME, UNO DEI COYTE CHE HANNO CONDANNATO HENRY DALTON. TI FARÒ FUORI!!

NO, CI PENSO IO. ASPETTATEMI FUORI E...



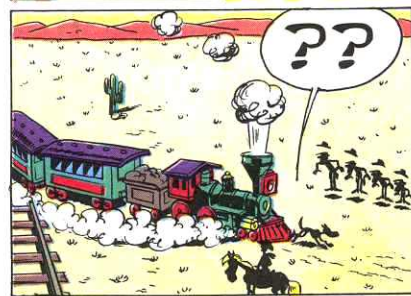
NON LITIGATE, FRATELLI. SONO PRONTO A PRESENTARMI DINANZI AL GRANDE CROUPIER. MA CONCEDETEMI DI PARLO CON LA ROULETTE RUSSA.

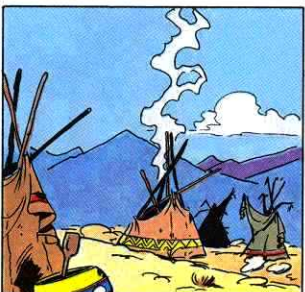
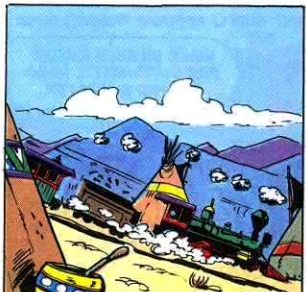
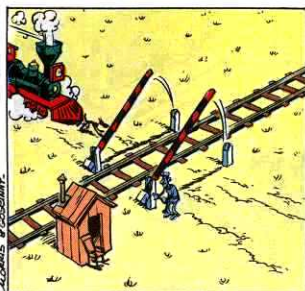
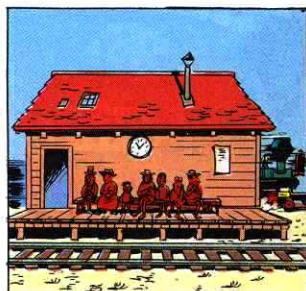
UNA SOLA PALLOTOLA NEL MIO TAMBURRO, MA SPARERÒ QUANTO SARÀ NECESSARIO, OKAY?

OKAY, SBRIGATI!!

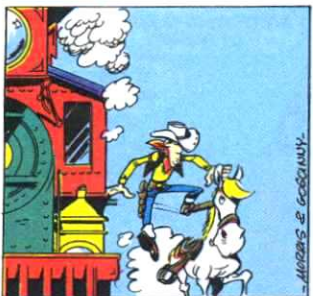
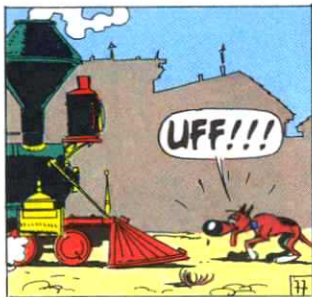
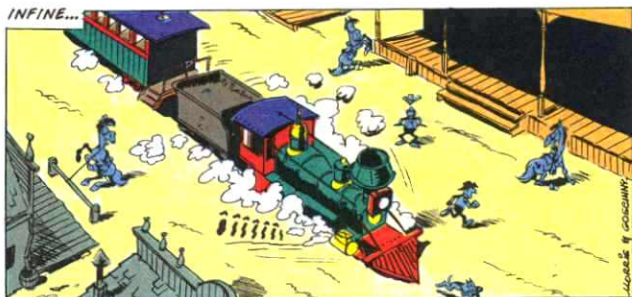


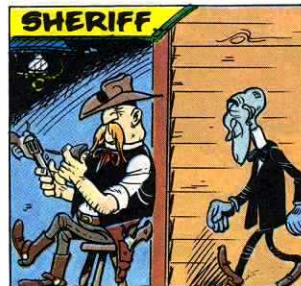
PAN!



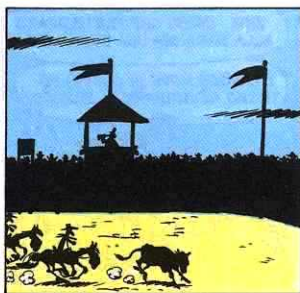


INFINE...



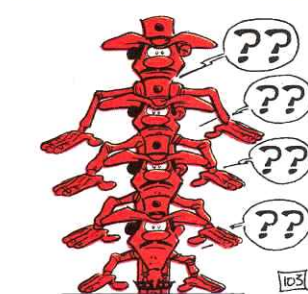


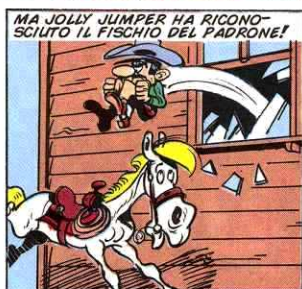












FINE

SOMMARIO

Chi è Lucky Luke	5
Segnali di stile	8
Il mondo di Goscinny & Morris	9
Le storie	11
Appunti di viaggio	12
 <i>La diligenza</i>	 13
<i>Il piedidolci</i>	59
<i>Jesse James</i>	105
<i>Ma' Dalton</i>	151
<i>La fidanzata di Lucky Luke</i>	197
<i>La ballata dei Dalton</i>	243

